

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Via 4 novembre, 4 - 38027 MALÉ (Trento)



Comunità della
VALLE DI SOLE

Relazione al conto del bilancio 2016

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2016 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2016, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2016. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi anche in termini di cassa.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2016

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	Incassi e Pagamenti di competenza 2016	% scostam. accertamenti impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	17.404.072,06	12.426.201,12	6.941.117,82	-28,60%	-44,14%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	17.404.072,06	10.129.020,74	7.147.087,44	-41,80%	-29,44%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		2.297.180,38			

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI
COMPETENZA 2016**

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	Incassi e Pagamenti di competenza 2016	% scostam. accertamenti impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
BILANCIO CORRENTE					
Entrate correnti	11.314.442,85	10.035.251,21	5.600.237,29	-11,31%	-44,19%
Uscite correnti	11.314.442,85	8.548.189,56	5.914.005,69	-24,45%	-30,82%
Avanzo corrente		1.487.061,65			
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti	4.549.629,21	2.374.775,86	1.331.794,44	-47,80%	-43,92%
Uscite investimenti	4.477.325,69	1.559.233,34	1.136.518,48	-65,17%	-27,11%
Avanzo investimenti		815.542,52			
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
Entrate movimento fondi	1.540.000,00	16.174,05	9.086,09	-98,95%	-43,82%
Uscite movimento fondi	1.612.303,52	21.597,84	0,00	-98,66%	-100,00%
Avanzo movimento fondi		-5.423,79			
Totale delle risorse movimentate/impegnate nel programma:					
Totale Entrate	17.404.072,06	12.426.201,12	6.941.117,82	-28,60%	-44,14%
Totale Uscite	17.404.072,06	10.129.020,74	7.050.524,17	-41,80%	-30,39%
Avanzo gestione dei programmi		2.297.180,38			

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione e incasso delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti di competenza 2016	Incassi di competenza 2016	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. Incassi su accertamenti
Contributi e trasferimenti correnti Extratributarie	4.734.886,91 5.405.218,00	4.673.715,54 5.361.535,67	2.429.757,22 3.170.480,07	-1,29% -0,81%	-48,01% -40,87%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.140.104,91	10.035.251,21	5.600.237,29	-1,03%	-44,19%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.174.337,94	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	11.314.442,85	10.035.251,21	5.600.237,29	-11,31%	-44,19%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.585.278,16	2.374.775,86	1.331.794,44	-33,76%	-43,92%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	964.351,05	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.549.629,21	2.374.775,86	1.331.794,44	-47,80%	-43,92%
Andicapazione di cassa	1.500.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Riscossione di crediti	40.000,00	16.174,05	9.086,09	-59,56%	-43,82%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.540.000,00	16.174,05	9.086,09	-98,95%	-43,82%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.404.072,06	12.426.201,12	6.941.117,82	-28,60%	-44,14%

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti di competenza 2016	Incassi di competenza 2016	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. Incassi su accertamenti
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	4.734.886,91	4.673.415,54	2.429.757,22	-1,30%	-48,01%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	300,00	0,00	0,00%	-100,00%
TOTALE	4.734.886,91	4.673.715,54	2.429.757,22	-1,29%	-48,01%

Proventi extratributari

partecipate, dividendi di società	3.000,00	445,50	445,50	-85,15%	0,00%
Proventi diversi	823.261,00	405.052,13	87.702,11	-50,80%	-78,35%
TOTALE	4.476.693,00	4.173.458,15	2.042.673,37	-6,77%	-51,06%

ENTRATE INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti di competenza 2016	Incassi di competenza 2016	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. Incassi su accertamenti
Alienazione di beni patrimoniali	41.722,00	37.957,38	37.781,41	-9,02%	-0,46%
Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Trasferimenti di capitali dalla Provincia	2.050.506,26	629.924,95	0,00	-69,28%	-100,00%
Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	1.054.889,90	1.268.733,53	855.853,03	20,27%	-32,54%
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	438.160,00	438.160,00	438.160,00	0,00%	0,00%
TOTALE	3.585.278,16	2.374.775,86	1.331.794,44	-33,76%	-43,92%

Accensione di prestiti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti di competenza 2016	Incassi di competenza 2016	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. Incassi su accertamenti
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti di competenza 2016	Incassi di competenza 2016	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. Incassi su accertamenti
Anticipazione di cassa	1.500.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Riscossione di crediti	40.000,00	16.174,05	9.086,09	-59,56%	-43,82%
TOTALE	1.540.000,00	16.174,05	9.086,09	-98,95%	-43,82%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2016. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate e pagate.

PROGRAMMA N. 1: *SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI.*

Il servizio ha provveduto ad attivare tutti i procedimenti e ad adottare tutti i necessari provvedimenti, al fine di gestire dal punto di vista giuridico il personale della Comunità.

In particolare si è provveduto a:

- dare attuazione agli istituti giuridici ed economici previsti dall'accordo per il rinnovo del CCPL del comparto autonomie locali-area non dirigenziale – per il quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 22.09.2008;
- definire le procedure per la corresponsione delle indennità accessorie (area direttiva, posizioni organizzative);
- dare piena attuazione all'accordo di settore del Personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 10.01.2007, nel rispetto della tempistica prevista dalla contrattazione;
- predisporre gli atti per l'attribuzione delle indennità area direttiva, il sistema di valutazione ed istituzione delle posizioni organizzative e le indennità per mansioni particolarmente rilevanti anno 2016;
- prendere atto con provvedimento del Comitato esecutivo n. 149/2016 della stipula dell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016/2017, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in via definitiva in data 23 dicembre 2016.

In materia di procedure concorsuali si segnala che:

- in data 03 maggio 2016 è stato portato a termine l'avviso pubblico per soli esami per la formazione di due graduatorie a cui attingere per l'assunzione a tempo determinato di personale "operaio specializzato" Cat. B livello evoluto (con patente di guida "C" e con patente di guida "C+E") mediante l'approvazione dei verbali della commissione giudicatrice e della graduatoria finale di merito con provvedimento del Comitato esecutivo n. 33/2016.
- in data 17 novembre 2016 con provvedimento del comitato esecutivo n. 117 è stato preso atto della sentenza del TAR di Trento pubblicata il 14/10/2016 che si è pronunciato sui ricorsi n. 00050/2016 e n. 00064/2016 per all'annullamento dei provvedimenti emessi dalla Comunità della Valle di Sole relativi al concorso pubblico per la copertura di 1 posto di assistente sociale (part-time 18 ore settimanali) categoria D livello base, annullando tutti gli atti posti in essere dalla nomina della commissione, dovendo pertanto procedere l'Ente alla riedizione del concorso stesso con la nomina di una nuova commissione e il riespletamento delle prove d'esame sulla base del bando approvato con determinazione n. 156 dd. 02/04/2015.

E' stata rinnovata la convenzione con il Comune di Cavizzana per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico a decorrere dal 1° aprile 2016 e fino al 31 marzo 2019. Tale convenzione terminerà automaticamente prima della scadenza nel momento in cui partirà la gestione associata del Comune di Cavizzana con i comuni della bassa valle.

Nel mese di marzo 2016 si è proceduto per le ragioni meglio espresse in premessa alla costituzione della Commissione per l'ambiente composta da n. 6 membri oltre il Presidente (Assessore con delega all'ambiente).

Come previsto dalla L. 190/2014, nel mese di aprile si è proceduto alla redazione della RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI in relazione al PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE detenute direttamente o indirettamente dalla Comunità. La Relazione è stata pubblicata nel sito internet della Comunità>amministrazione trasparente>enti controllati>società partecipate e copia della stessa è stata trasmessa alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, sezione regionale di controllo di Trento.

Anche per l'anno 2016 si è proceduto ad approvare la convenzione con i comuni della Valle di Sole per la realizzazione del progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale anno 2016, progetto che è stato realizzato a seguito di espletamento di confronto concorrenziale alla Società Cooperativa Il Lavoro.

Sulla base della deliberazione dell'Assemblea n. 17 dd. 24.07.2014 con cui veniva approvato lo schema di convenzione con i Comuni di Vermiglio, Peio, Ossana e Caldes per la valorizzazione dei siti della Grande Guerra e a seguito della convenzioni sottoscritte con i comuni stessi e precisamente:

- con deliberazione consiliare n. 69 dd. 30.06.2014 dal comune di Vermiglio;
- con deliberazione consiliare n. 37 dd. 18.07.2014 dal Comune di Peio;
- con deliberazione consiliare n. 20 dd. 21.07.2014 dal Comune di Ossana;
- con deliberazione consiliare n. 22 dd. 30.07.2014 dal Comune di Caldes.

Si è proceduto a dare continuazione al progetto culturale per il centenario della grande guerra concordando con la Provincia Autonoma di Trento lo schema di convenzione sulla base della quale il Servizio Attività Culturali ha riconosciuto alla Comunità della Valle di sole un contributo annuo pari ad Euro 35.000,00.-, come da nota di data 10 giugno 2016 pervenuta presso gli Uffici della Segreteria della Comunità in data 10/06/2016 prot. n. 3556.

Detto contributo, a seguito di richiesta a firma del Presidente della Comunità della Valle di Sole con nota di data 31 agosto 2016 prot. n. 5045/25.1 , per l'impossibilità di realizzare il progetto entro la fine dell'anno per il protrarsi dei tempi per la sottoscrizione della convenzione di cui sopra, è stato spostato sull'annualità 2017, come da nota del Servizio Attività culturali di data 9 novembre 2016 ns . prot. n. 6411.

Detto progetto pertanto sarà realizzato nel corso dell'anno 2017.

Nel mese di luglio si è proceduto ad effettuare prima adozione del "piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale", ai sensi dell'art. 32 della l. p. 15/2015 e ss. mm. Il Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale, in tutti i suoi elementi costitutivi di cui sopra, è stato depositato a disposizione del pubblico per novanta giorni consecutivi presso l'Ufficio Tecnico della Comunità della Valle di Sole (le date di deposito del Piano stralcio sono rese note mediante avviso pubblicato su un quotidiano locale). Il progetto di Piano è stato pubblicato in tutti i suoi elementi sul sito istituzionale della Comunità al fine della presa visione del progetto e della presentazione delle osservazioni nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 32 della l. p. 15/2015.

Contemporaneamente al deposito è stato disposto l'invio del progetto di Piano a:

- ai comuni del territorio della Comunità, per l'espressione del loro parere;

- alla Provincia per l'espressione, da parte della CUP, del parere sulla coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione provinciale e con la programmazione di settore;
- agli Enti parco interessati per l'espressione del loro parere;
- alle comunità limitrofe per la formulazione di osservazioni.

Nel corso dell'anno si è accertato che occorre procedere all'adozione di un regolamento disciplinante il funzionamento del nuovo organo di indirizzo e controllo – il Consiglio appunto – previsto dall'art. 16 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. come sostituito dall'art. 16 della L.P. 13.11.2014 n. 12. L'adozione di tale regolamento si è resa necessaria per garantire un corretto ed efficiente svolgimento dei lavori del Consiglio.

A tal fine è stata predisposta dal Servizio segreteria, organizzazione ed affari generali, la bozza di regolamento composta di n. 63 articoli e approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 dd. 30.11.2016.

Allo stesso modo in considerazione del fatto che per la gestione dei rimborsi spese degli amministratori e dei componenti le commissioni consiliari, la Comunità si avvaleva ancora del regolamento per la determinazione dei compensi approvato con deliberazione dell'Assemblea del Comprensorio della Valle di Sole n. 19 del 17 giugno 1991 si è ritenuto necessario adeguare la regolamentazione in materia alle norme legislative succedutesi negli anni ed attualmente in vigore. Si è pertanto proceduto ad adottare un nuovo regolamento per il rimborso spese agli amministratori con deliberazione del consiglio di Comunità n. 29 dd. 30.11.2016.

In materia di statuto, in considerazione del fatto che non si era mai proceduto ad un adeguamento alle disposizioni normative previste dalla L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, si è proceduto a predisporre una proposta di modifica allo Statuto della Comunità della Valle di Sole sulla base delle numerose modifiche, da ultimo soprattutto da parte della L.P. 13.11.2014 n. 12, in tema di "governance" delle Comunità e delle relative competenze alla L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. Si è valutato di , conseguentemente, ad una revisione dello statuto della Comunità della Valle di Sole al fine di adeguarlo alle novità introdotte dalla L.P. 13.11.2014 n. 12 e in attesa di effettuare una revisione generale ed organica dello statuto – si è ritenuto procedere, da subito, ad una modifica di quest'ultimo limitatamente alla parte relativa al Titolo III ("Organi istituzionali"), per allinearli alle nuove previsioni dettate dalla L.P. 13.11.2014 n. 12 con riguardo al sistema degli organi delle Comunità e alla relativa composizione nonché al sistema di elezione degli stessi.

Con nota a firma del Presidente di data 16.05.2016 prot. n. 2971/1.3 la bozza di proposta di modifica dello Statuto è stata inviata ai 13 Comuni della Valle di Sole per la presentazione di eventuali osservazioni, integrazioni o modifiche e considerato che nessuna osservazione è stata presentata, con provvedimento del Consiglio di Comunità n. 30 dd. 30.11.2016 è stata approvata la modifica del Titolo III dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 bis della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. che testualmente recita: "Dopo la prima approvazione lo statuto delle Comunità è modificato con le seguenti modalità. Il Consiglio di Comunità a maggioranza dei due terzi delibera la proposta di modifica. La predetta proposta è approvata da non meno dei due terzi dei Comuni del territorio e che rappresentino almeno i due terzi della popolazione residente nel medesimo territorio. La modifica è pubblicata nell'albo della Comunità ed entra in vigore il giorno successivo alla

pubblicazione”, è stata inviata ai 13 Comuni della Valle di Sole con nota a firma del presidente dd. 05 dicembre 2016 prot. n. 7014/1.3 copia della deliberazione n. 30 dd. 30.11.2016 di approvazione della modifica allo Statuto, per l’approvazione di loro competenza. Lo Statuto della Comunità della Valle di Sole così modificato, a seguito dell’approvazione dei Comuni del territorio è stato pubblicato all’albo della Comunità in data 03.03.2017 ed entrato in vigore il giorno successivo.

Il Segretario ha inoltre svolto l’attività di supporto agli Organi istituzionali ed ha sovrinteso allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Servizio.

Nell’esercizio delle proprie funzioni, il servizio ha emesso n. 139 determinazioni.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 1 SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

ENTRATE SPECIFICHE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. riscossioni su accertamenti
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia	604.036,00	478.442,11	457.445,08	-20,79%	-4,39%
Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Cass DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altre entrate	53.720,00	45.434,38	29.333,30	-15,42%	-35,44%
Avanzo applicato/utilizzato	101.722,64	0,00		-100,00%	0,00%
TOTALE (A)	759.478,64	523.876,49	486.778,38	-31,02%	-7,08%
Proventi dei servizi e dei beni	8.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE (B)	8.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Quote di risorse generali	4.800,00	0,00		-100,00%	
TOTALE (C)	4.800,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE (A+B+C)	772.278,64	523.876,49	486.778,38	-32,16%	-7,08%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Programma 1	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% scostam. impegni su stanziamenti	% scostam. pagamenti su impegni
Spesa corrente	736.978,64	528.565,78	477.175,45	-28,28%	-9,72%
Spese per investimento	35.300,00	25.916,38	0,00	-26,58%	-100,00%
TOTALE	772.278,64	554.482,16	477.175,45	-28,20%	-13,94%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	4	% scostam. Accertamenti Impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
BILANCIO CORRENTE					
Entrate correnti	736.978,64	497.376,49	476.278,38	-32,51%	-4,24%
Uscite correnti	736.978,64	528.565,78	380.612,18	-28,28%	-27,99%
Avanzo corrente		-31.189,29			
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti	35.300,00	26.500,00	10.500,00	-24,93%	-60,38%
Uscite investimenti	35.300,00	25.916,38	0,00	-26,58%	-100,00%
Avanzo investimenti		583,62			
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
Entrate movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Uscite movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo movimento fondi		0,00			
Totale delle risorse movimentate/impegnate nel programma:					
Totale Entrate	772.278,64	523.876,49	486.778,38	-32,16%	-7,08%
Totale Uscite	772.278,64	554.482,16	380.612,18	-28,20%	-31,36%
Avanzo gestione del programma		-30.605,67			

PROGRAMMA N. 2: *SERVIZIO FINANZIARIO E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE.*

RISORSE UMANE

Anche nel corso del 2016 il servizio ha dovuto sopperire ad una carenza di personale in quanto alla dipendente inquadrata con 36 ore settimanali, su richiesta dell'interessata, è stato autorizzato un part-time provvisorio di 32 ore settimanali per l'intero anno. La dipendente inquadrata con 18 ore settimanale a goduto per un periodo di 42 giorni del congedo parentale al quale sono seguiti 40 giorni di malattia.

Le continue sostituzioni di dipendenti con il ricorso a personale a tempo determinato e/o nuove assunzioni che ormai si protraggono da anni va certamente a pregiudicare la qualità e la tempestività delle attività facenti capo al servizio con l'inevitabile rischio di incorrere in inadempienze o ritardi.

REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione con deliberazione consigliere n. 8 del 19.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996:

- **la relazione previsionale e programmatica;**
- **bilancio pluriennale di previsione;**
- **bilancio annuale di previsione;**

Con la stessa deliberazione il Consiglio ha approvato ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.:

- **il Bilancio 2016-2018.**

Con deliberazione n. 31 del 20 aprile 2016, il Comitato esecutivo ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2016.

GESTIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2016 sono state visionate in totale 832 determinazioni e n. 977 liquidazioni adottate dai responsabili di servizio e/o dai responsabili di procedimento, n. 153 deliberazioni del Comitato esecutivo e n. 30 di Consiglio. Sono stati assunti n. 304 accertamenti e n. 1720 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 5.023 mandati di pagamento e n. 2.231 reversali di cassa, sono state registrate n. 3.655 bollette di incasso e n. 1.196 fatture d'acquisto.

E' pienamente operativo il programma informatico di gestione della contabilità finanziaria, che consente la gestione delle procedure da parte del servizio finanziario e la

visualizzazione e consultazione delle informazioni contabili a tutti gli altri uffici dell'ente attraverso la rete informatica.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la gestione del "mandato informatico" e della "reverse informatica".

ATTIVITÀ FISCALE

Si è provveduto alla redazione della dichiarazione sull'imposta di bollo virtuale inviata tramite il servizio ENTRATEL in data 19.01.2016 (Prot. 16011914122929963).

Per quanto riguarda gli adempimenti dell'ente quale sostituto d'imposta si informa che sono stati emesse le certificazioni delle ritenute effettuate e per quelle soggette ad invio telematico si è provveduto tramite il servizio ENTRATEL in data 18.02.2016 (Prot. 16021815453910775) Relativamente al mod. 770, si informa che è stata completata la dichiarazione annuale e si è provveduto alla trasmissione delle stesse tramite il servizio ENTRATEL in data 24 luglio 2015 (prot. 16072109382240149).

Parimenti è stata inoltre predisposta la dichiarazione annuale I.V.A. trasmessa in data 17 agosto 2016 (prot. 16081711311368069) e I.R.A.P. trasmessa anch'essa per via telematica in data 17 agosto 2016 (prot. 160817113014868033).

In relazione alla tenuta della contabilità fiscale ai fini IVA si rileva che al 31 dicembre 2015 sono state emesse n. 28.497 fatture attive e sono state registrate n. 887 fatture passive.

RENDICONTI DELLA GESTIONE E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

- E' stato predisposto il **conto consuntivo 2015** e la relativa relazione, la cui proposta di approvazione è stata adottata dal Comitato esecutivo con deliberazione n. 70 del 13 luglio 2016.
- Successivamente, nella seduta del 29 agosto 2016, è stato sottoposto all'esame del Consiglio che con deliberazione n. 20 ha provveduto all'approvazione.

L'Ufficio, viste le esigenze dei servizi, ha predisposto una alcuni storni e variazioni adottate dal Comitato esecutivo o dal Consiglio con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Comitato esecutivo n. 44 dell'11.05.2016 ad oggetto: "STORNO DI FONDI FRA INTERVENTI DEL SERVIZIO 1 - TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA DELLA FUNZIONE 2 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA E RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI E DEL SERVIZIO 1 - SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI E SANITATI DELLA FUNZIONE 5 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE E CONTESTUALE MODIFICHE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2016";
- deliberazione del Comitato esecutivo n. 45 del 18.05.2016 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018", e ratificata con deliberazione di Consiglio n. 12 in data 05.07.2016;
- deliberazione del Consiglio di Comunità n. 14 del 05.07.2016 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016/2018";

- deliberazione del Comitato esecutivo n. 81 del 29.08.2016 ad oggetto: “RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011”;
- deliberazione del Consiglio di Comunità n. 21 del 29.08.2016 ad oggetto: “IV VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016/2018”;
- deliberazione del Comitato esecutivo n. 93 del 23.09.2016 ad oggetto: “STORNO DI FONDI FRA INTERVENTI DEL SERVIZIO 1 – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI DELLA FUNZIONE 5 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE E CONTESTUALE MODIFICHE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L’ANNO 2016”;
- deliberazione del Comitato esecutivo n. 105 del 26.10.2016 adottata in via d’urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell’art. 175, comma 4, del TUEL, ad oggetto: “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018”, e ratificata con deliberazione di Consiglio n. 24 in data 30.11.2016;
- deliberazione del Consiglio di Comunità n. 26 del 30.11.2016 ad oggetto: “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016 - 2018”;

Si evidenzia inoltre che sono stati predisposti gli atti relativi al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 del T.U.E.L. adottati dal Consiglio, con deliberazione n. 22 del 29 agosto 2016 non rilevando peraltro la necessità di adottare atti specifici correttivi o di variazione;

- Con cadenza mensile sono stati verificati con i servizi dell’ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e trimestralmente lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture).

In generale risulta regolare l’attività di accertamento e riscossione delle entrate di competenza così come per l’impegno ed il pagamento delle spese.

GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Anche per l’esercizio in esame ci si è avvalsi del Consorzio dei Comuni Trentini per il servizio di gestione esterna degli stipendi.

Tale esperienza è da valutare, superati i piccoli disagi e contrattempi soprattutto in fase di avvio del servizio, in modo sostanzialmente positivo.

ALTRE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda le altre attività si è provveduto:

- a) alla tenuta e aggiornamento dell’inventario avvalendosi dell’economo;
- b) ad incaricare una ditta esterna per la verifica delle funzionalità e dell’efficienza delle misure di sicurezza informatiche adottate nell’ambito del trattamento dei dati personali con riferimento a quanto disposto dal Documento Programmatico sulla sicurezza;
- c) alla gestione della rete informatica nonché alle operazioni giornaliere di salvataggio su supporto magnetico dei dati dell’Ente presenti sul server di rete.

L'ufficio, di raccordo tra il Servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio ed il Servizio finanziario e di controllo della Gestione dell'Ente, con specifico incarico dell'istruttoria degli atti inerenti la riscossione diretta della tariffa di igiene ambientale ha di fatto iniziato la propria attività con l'assunzione della dipendente avvenuta nel mese di gennaio 2011.

Si è provveduto alla predisposizione e trasmissione telematica tramite il sito dell'Agenzia delle entrate dei dati catastali per l'anno 2016 in data 20.04.2017 (Prot. 17042010414447381).

Nel corso dell'anno si è provveduto all'emissione della fattura a saldo della tariffa di igiene ambientale 2015 e di un primo acconto per l'anno 2016.

Sono stati emessi i solleciti relativi alla TIA 2015.

Altra attività rilevante connessa alla riscossione della tariffa di gestione ambientale in carico all'ufficio, in collaborazione coi Comuni interessati, è la gestione dei resi postali delle fatture con verifica e variazione di recapiti degli utenti.

Si è provveduto alla stesura della consuntivazione 2015 sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Ambiente. Il riparto definitivo è stato approvato con determinazione n. 686 del 09 dicembre 2016.

E' stato predisposto lo schema di Piano finanziario 2017 della tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti approvato dal Comitato Esecutivo della Comunità con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2017.

Si è inoltre provveduto ad effettuare varie elaborazioni per la simulazione dei "listini 2017" della Tariffa di Igiene Ambientale.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'ufficio ha provveduto alla predisposizione:

- del ruolo coattivo per la riscossione dei crediti TIA 2013 - fase ingiunzione di pagamento - approvato con determinazione n. 708 del 15 dicembre 2016,
- del ruolo coattivo per la riscossione dei crediti TIA 2° semestre 2014 - fase intimazione di pagamento - approvato con determinazione n. 398 del 02 settembre 2016.
- del ruolo coattivo per la riscossione dei crediti TIA 1° semestre 2015 - fase intimazione di pagamento - approvato con determinazione n. 583 del 17 novembre 2016,

L'ufficio ha inoltre gestito la richiesta di adesione all'acquisto della licenza d'uso del Software Garbage – moduli IDRICO ed ICI del Comune di Commezzadura e al riparto della spesa relativa ai canoni annuali fra i comuni aderenti. Con determinazioni del Servizio Finanziario n. 727 n. 728 del 16 dicembre 2016 sono stati assunti gli impegni di spesa per i canoni d'uso del Software Garbage Idrico ed Ici per l'anno 2017.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il servizio ha emesso n. 155 determinazioni.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 2: SERVIZIO FINANZIARIO E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE

ENTRATE SPECIFICHE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. riscossioni su accertamenti
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia	281.249,00	266.057,03	137.228,28	-5,40%	-48,42%
Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Cass DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri indebitamenti	1.500.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Altre entrate	87.000,00	63.598,32	61.914,46	-26,90%	-2,65%
Avanzo applicato/utilizzato	91.474,64	0,00		-100,00%	
TOTALE (A)	1.959.723,64	329.655,35	199.142,74	-83,18%	-39,59%
Proventi dei servizi e dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Quote di risorse generali	0,00	0,00		0,00%	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE (A+B+C)	1.959.723,64	329.655,35	199.142,74	-83,18%	-39,59%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 2: SERVIZIO FINANZIARIO E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE

Programma 2	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% scostam. impegni su stanziamenti	% scostam. pagamenti su impegni
Spesa corrente	456.723,64	253.381,06	229.658,63	-44,52%	-9,36%
Spese per investimento	1.503.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE	1.959.723,64	253.381,06	229.658,63	-87,07%	-9,36%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 2: SERVIZIO FINANZIARIO E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	Incassi e Pagamenti di competenza 2016	% scostam. Accertamenti Impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
BILANCIO CORRENTE					
Entrate correnti	456.723,64	326.655,35	196.142,74	-28,48%	-39,95%
Uscite correnti	456.723,64	253.381,06	229.658,63	-44,52%	-9,36%
Avanzo corrente		73.274,29			
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%	0,00%
Uscite investimenti	3.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Avanzo investimenti		3.000,00			
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
Entrate movimento fondi	1.500.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Uscite movimento fondi	1.500.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Avanzo movimento fondi		0,00			
Totale delle risorse movimentate/impegnate nel programma:					
Totale Entrate	1.959.723,64	329.655,35	199.142,74	-83,18%	-39,59%
Totale Uscite	1.959.723,64	253.381,06	229.658,63	-87,07%	-9,36%
Avanzo gestione del programma		76.274,29			

PROGRAMMA N. 3: *SERVIZIO TECNICO, EDILIZIA, AMBIENTE E TERRITORIO.*

UFFICIO TECNICO

PREMESSA

L'Ufficio Tecnico, nell'ambito della normale attività annuale, come prevista nella relazione Previsionale e Programmatica relativa al Bilancio di Previsione 2016 ed esplicitata nel Piano Esecutivo di Gestione, ha concretizzato gli obiettivi gestionali e programmatici come qui di seguito si relaziona sinteticamente.

ATTIVITA' ORDINARIA:

L'Ufficio Tecnico, nello svolgimento dei compiti e delle normali funzioni, durante l'anno in corso ha provveduto allo svolgimento delle ordinarie attività di:

- Manutenzione costante degli edifici di proprietà quali la sede della Comunità di Malè, la sede degli uffici Socio-Assistenziali di Pellizzano, la sede degli uffici e del capannone/garage della Discarica di Mon-classico, compresa la costante manutenzione ordinaria e il continuo mantenimento-adeguamento delle attrezzature di proprietà dell'Ente;
- Costante verifica e l'aggiornamento continuo dell'inventario del patrimonio mobiliare della Comunità in collaborazione con il Servizio Finanziario;
- Manutenzione ordinaria e controllo costante della funzionalità di automezzi e mezzi di proprietà della Comunità, comprese la stipula e l'aggiornamento delle polizze di assicurazione, il pagamento delle tasse automobilistiche e l'effettuazione delle revisioni periodiche sui mezzi di proprietà ;
- Manutenzione, controllo ed adeguamento tecnico costante degli impianti elettrico, idraulico, fotovoltaico , telefonico, gruppo di continuità, riscaldamento, rilevazione antiincendio, nonché controllo periodico dell'ascensore;
- Gestione dei servizi di pulizia e vigilanza della sede, compresi i nuovi appalti-affidamenti dei vari servizi;
- Predisposizione delle pratiche e dei pareri di competenza della Giunta della Comunità relativamente agli impianti di risalita e piste da sci, nonché dei pareri richiesti dal V.I.A. su specifici progetti e di altri eventuali pareri richiesti in merito a Piani Provinciali e relativi aggiornamenti.
- Compilato e trasmesso le schede relative ai lavori all'Osservatorio Provinciale dei LL. PP.;
- Seguito la sistemazione interna degli arredi in Sede della Comunità della Valle di Sole dove richiesto;

Nell'ambito delle attività specifiche, l'ufficio tecnico ha inoltre provveduto in collaborazione con il Servizio di Segreteria della Comunità al:

- completamento dei lavori di "Rifacimento e riqualificazione degli impianti elettrici e telefonici esistenti nell'edificio sede della Comunità" avviati in primavera 2016 e alla loro rendicontazione e liquidazione finale;

- affido dell'incarico per la "Fornitura e installazione di quattro stazioni di ricarica, prelievo, rilascio di biciclette a pedalata assistita per realizzazione di un sistema Bike Sharing sul territorio della Valle di Sole;
- attivazione del "Progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale – Anno 2016", in attuazione della Convenzione stipulata con i Comuni della Valle di Sole per l'inserimento lavorativo di persone residenti in posizione di disoccupazione;

Nell'ambito dell'attività specifica riguardante la Prevenzione e Sicurezza, così come prevista dalla legislazione corrente ed in particolare dal Decreto Legislativo n.81/2008, l'ufficio tecnico ha coordinato ed attuato gli aspetti tecnici della sicurezza nelle varie sedi di proprietà, della discarica e degli uffici decentrati sul territorio, coadiuvando i responsabili dei vari Servizi. In particolare ha dato corso alle attività di:

- Comunicazione ed istruzione del personale sugli adempimenti in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro.
- Fornitura dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) al personale che opera presso la discarica comunitaria di Monclassico in collaborazione diretta con il Servizio Ambiente;
- Gestione di mezzi e attrezzature di prevenzione e estinzione incendi (manutenzione e controllo degli estintori, collaudi, adeguamento ecc.);
- Tenuta dei registri prevenzione incendi;
- Supportato, in collaborazione con l'Ufficio Personale, il lavoro del Medico competente;
- Redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) quando richiesto ;

In collaborazione con il Servizio Ambiente :

- Impiego di addetti (assunti da Cooperativa Sociale e forniti alla Comunità attraverso specifica convenzione) per l'espletamento dei servizi di smistamento materiali, di assistenza e controllo alle pesi dei Centri Integrati ex Discarica di Monclassico (in Strada per la Malgetta, 73 Monclassico) e C.R.Z. in Via delle Contre, 285, di Monclassico) nonché di assistenza, controllo allo smistamento dei materiali presso i Centri di Raccolta dei Comuni da marzo 2015 in gestione alla Comunità della Valle di Sole;
- Aggiornamento presso i Centri di raccolta Materiali dei dati relativi alle utenze ed eventuali correzioni di errori rilevati dai "badge" in utilizzo dalle utenze nei conferimenti in collaborazione con i Comuni;
- Distribuzione copie formulari ai CRM ed assistenza ai ritiri;
- Rendicontazione e controllo dei pagamenti relativi alle manutenzioni dei mezzi presenti presso la discarica e del servizio di raccolta;
- Fornitura d.p.i. (dispositivi di protezione individuale) al personale che opera presso la discarica;

ATTIVITA' DELLA C.P.C.:

Nell'ambito delle attività propedeutiche e preliminari all'emissione dei pareri di autorizzazione paesaggistico-ambientale espressi dalla C.P.C. Commissione di Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità della Valle di Sole, l'ufficio tecnico ha provveduto a :

- Partecipazione del Responsabile del Servizio come membro effettivo alla C.P.C. Commissione di Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità della Valle di Sole;
- Protocollo delle richieste inoltrate, nonché verifica e controllo dell'idoneità degli elaborati grafico-progettuale allegati alle stesse;
- Istruzione delle pratiche prima dell'inoltro per la valutazione alla Commissione di Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità della Valle di Sole;
- Redazione e pubblicazione dei pareri espressi dalla C.P.C. sulle pratiche e dei Verbali di Commissione;
- Emissione, previa protocollo in uscita, dei pareri espressi dalla C.P.C.;

ATTIVITA' URBANISTICA:

Nell'ambito delle attività riguardanti l'urbanistica e conseguenti alla redazione e alla formazione del nuovo P.T.C. (Piano Territoriale della Comunità), l'ufficio tecnico ha provveduto a:

- Prime valutazioni per la redazione del Piano Stralcio delle Aree Sciabili ;
- Completamento del Piano Stralcio in materia di pianificazione urbanistica del Settore Produttivo di Interesse Secondario di Livello Provinciale ai sensi dell'art. 32 della L.P. 15/2015 e ss.mm.– Adozione definitiva con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 05.07.2016;
- Collaborazione tecnica e procedurale alla formazione della "Rete di riserve" del Fiume Noce "Parco Fluviale";
- Completamento del "Prontuario di Arredo Urbano" della Comunità;
- Supporto Tecnico alla "Strategia Aree Interne".

ALTRE ATTIVITA' :

Durante l'anno 2016 il Servizio Tecnico, ha attuato le competenze affidate alla Comunità in attuazione della Legge Provinciale 6 giugno 2006, n.3 di "Riforma in materia di Governo dell'Autonomia del Trentino e ss.mm." in materia di energia. Nello specifico:

- Gestione delle funzioni in materia di energia e risparmio energetico affidate alla Comunità in attuazione della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3 di "Riforma in materia di Governo dell'Autonomia del Trentino e ss.mm.";
- Inoltro all'APE (Agenzia Provinciale per l'Energia) di domande di contributo per interventi di cui alla Legge Provinciale 29 maggio 1980 n. 14 e s.m. (bandi annuali);
- Inoltro Piani e progetti di Certificazione Energetica degli Edifici pubblici, pratiche per i Comuni;
- Promozione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici – adesione iniziativa da parte dei Comuni ;
- Redazione Piani e Progetti di Certificazione Energetica degli Edifici pubblici – inoltro pratiche per i Comuni e Adesione al "Progetto Lumiere Enea" per l'illuminazione pubblica;
- Redazione Piano Energetico di Comunità e dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Dopo aver indetto e dato attuazione a specifica gara tra ditte specializzate nel settore ed aver conseguentemente scelto ed affidato alla ditta vincitrice la redazione del piano richiesto, si sta ultimando la redazione ed il coordinamento con i Comuni per la pubblicazione finale;

Il Servizio Tecnico durante l'anno 2016 ha attuato inoltre le funzioni affidate alla Comunità in attuazione della Legge Provinciale 6 giugno 2006, n.3 di "Riforma in materia di Governo dell'Autonomia del Trentino e ss.mm." in materia di agricoltura e foreste, oltreché le competenze demandate agli Uffici Tecnici delle Comunità relativamente al rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.P. 23.05.2007, n. 11 – artt. 25 e 28 e D.P.G.P. 26.10.2029, n. 23-25/Leg. art.17 (autorizzazioni raccolta fiori, erbe, piante e funghi a scopi scienti-fici e didattici, ecc...)

Nell'esercizio della propria attività, il Servizio ha emesso n. 97 determinazioni.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PREMESSA

L'Ufficio di Tutela dell'Ambiente e del Territorio, nell'ambito delle normali attività annuali così come previste nella Relazione Previsionale Programmatica di Bilancio 2016 e nel Programma Esecutivo di Gestione 2016, durante l'anno appena conclusosi ha concretizzato gli obiettivi gestionali e programmatici che qui di seguito brevemente si relazionano.

ATTIVITA' ORDINARIA:

Il Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio nello svolgimento dei compiti, delle competenze e delle funzioni assegnate, durante il corrente anno ha svolto in sintesi le seguenti attività :

- Attuazione, concretizzazione e gestione del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani sull'intero territorio della Valle di Sole. Il Servizio, a far data dal 01 novembre 2012, è svolto in economia diretta con mezzi, operai-autisti dell'Ente e con la regia del Servizio Ambiente della Comunità;
- Gestione del nuovo "centro integrato" situato all'interno del bacino della ex discarica comunitaria direttamente con operai e mezzi propri. Nel centro integrato vengono stoccati il "verde", l'"umido", il "residuo secco non riciclabile" e "l'ingombrante". In particolare il verde e l'umido vengono stoccati direttamente in appositi containers, mentre il residuo secco non riciclabile e gli ingombranti vengono stoccati in apposita piattaforma per poi, a fine giornata a mezzo di macchina operatrice (ragno) vengono caricati in appositi containers della ditta incaricata del trasporto presso i centri di smaltimento, nella fattispecie le discariche di Lavini a Marco di Rovereto e Ischia-Podetti di Trento. Da quanto emerso nelle riunioni tenutesi presso gli uffici dell'A.D.E.P. della P.AT. fra qualche anno si provvederà allo spostamento definitivo del sunnominato "centro integrato" presso il Centro Integrato situato in via della Contre, 285 di Monclassico, previa progettazione dell'ampliamento da parte dei tecnici della P.A.T. ;
- Contabilità e gestione del servizio e liquidazioni fatture;
- Gestione dei materiali provenienti dai C.R. comunali presso la stazione di trasferimento, compresa la eventuale prima pulizia e cernita di alcuni materiali riciclabili (carta e cartoni, plastica, imballaggi in più materiali);
- Carico e scarico mensile dei dati dai computer (totem) dei C.R. e relativo controllo delle varie attrezzature esistenti nei vari centri compresa la compilazione dei registri della sicurezza e dell'antincendio;
- Spostamento, potenziamento ed effettuazione di eventuali riparazioni in loco e/o nel bacino della ex discarica dei cassonetti, campane e strutture varie sparse sul territorio, dove si rende necessario;
- Pulizia settimanale delle strade e dei piazzali interni al bacino di discarica con mezzi e manodopera dell'Ente e nel periodo invernale dello sgombero neve compreso lo spargimento sale e ghiaietto;
- Redazione delle Statistiche dati Servizio RSU / dichiarazione M.U.D. e statistiche semestrali ANCI-CONAI;

- Trasporto e relativo smaltimento presso i depuratori provinciali del percolato creatosi nella nuova piattaforma del residuo/ingombranti sita all'interno del bacino dell'ex-discarica;
- Partecipazione periodica alla Cabina di Regia (di media una volta al mese) presso gli uffici dell' A.D.E.P. per il continuo aggiornamento sulle varie problematiche sui rifiuti;

ALTRE ATTIVITA':

Durante l'anno 2016 la Comunità della Valle di Sole ha intrapreso una serie di altre iniziative ed attività, in particolare :

- Sensibilizzazione presso i Comuni per il completamento della messa in opera sul territorio delle "strutture semi-interrate" per la raccolta del residuo;
- Attivazione di uno specifico progetto di sensibilizzazione presso le Scuole Elementari e Medie sulle "raccolte differenziate", attivando nello specifico un "concorso a premi", mirato alla raccolta dei materiali conferiti presso i vari C.R.
- In autunno 2016 sono stati acquistati due nuovi mezzi per la raccolta, in sostituzione di altrettanti usati, nella fattispecie un autocarro scarrabile e un autocompattatore. I nuovi mezzi saranno messi in strada nella primavera prossima;
- In autunno 2016 sono stati acquistati due nuovi "sistemi di svuotamento campane" e "strutture semi-interrate (sistema kinshosffer);
- Previa incarico ad una ditta specializzata si è acquistato un sistema di identificazione e pesatura (sistema Baron) che sarà, nella prossima primavera montato ed attivato su un mezzo con gru già in proprietà dell'Ente;
- Per incentivare ed nel contempo intercettare le "raccolte differenziate" provenienti dalle "seconde case", sono state acquistate in via sperimentale, due nuove "isole ecologiche" con accesso attraverso l'utilizzo di "tessera magnetica sanitaria". Le suddette saranno posizionate, nella prossima primavera, sul territorio del Comune di Mezzana, una in piazza delle Scuole Elementari e l'altra sul piazzale antistante la partenza della Telegabina a Marilleva 900;
- Per incentivare la raccolta differenziata presso le Scuole sono stati acquistati dei piccoli specifici contenitori a colori che saranno collocati, durante l'anno 2017 presso le classi delle Scuole Elementari, Medie e dell'Istituto Professionale di Cusiano;
- Per uniformare il sistema di raccolta, nello scorso autunno 2016, sono state acquistate le nuove campane (in plastica) per la raccolta del vetro con il sistema di svuotamento a sgancio del "tipo kinshoffer", in sostituzione delle attuali in vetroresina, ormai obsolete e con sistema di svuotamento tradizionale. Le nuove campane saranno disposte sul territorio lungo il 2017;
- Per uniformare il sistema di raccolta e garantire su tutto il territorio l'utilizzo del "sistema tipo kinshoffer", sono state acquistate nuove strutture metalliche interne alle "campane della plastica". Il lavoro di sostituzione e montaggio delle nuove strutture metalliche sarà svolto da operai e con l'utilizzo di mezzi dell'Ente, lungo il 2017.

Nell'esercizio della propria attività, il Servizio ha emesso n. 137 determinazioni.

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA, AGEVOLATA E CENTRI STORICI

Premessa:

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata.

Nell'esercizio della propria attività complessiva l'ufficio edilizia ha assunto 70 determinazioni e n. 18 liquidazioni.

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

L.P. 7 NOVEMBRE 2005, N. 15 – Interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio e contributo integrativo sul canone di locazione)

La normativa di riferimento è la L.P. 7/11/2005 n. 15 e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12/12/2011 e s.m. e i.. Detta normativa prevede di intervenire oltre che per la locazione di un alloggio pubblico, che può essere di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.A. o messo a disposizione da imprese convenzionate, anche con la concessione del contributo integrativo a sostegno del canone di locazione dell'alloggio di residenza.

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

Le graduatorie relative alle domande raccolte nel corso del II° semestre 2015 sono state approvate in via definitiva con determinazione del Responsabile del Servizio n. 107 del 19/04/2016 e comprendono 64 domande di cittadini comunitari e 28 richieste di cittadini extracomunitari.

Nel corso dell'anno 2016 nel periodo gennaio/agosto, sono stati concessi mediamente n. 63 contributi mensili in favore di richiedenti che hanno presentato domanda nel 2014, con finanziamento decorrente dal mese di luglio 2015 con durata di 12 mensilità fino al mese di agosto; mentre nel periodo settembre/dicembre sono stati concessi mediamente n. 60 benefici economici mensili a favore dei richiedenti che hanno presentato domanda nel 2015 ed ammessi ai benefici di legge per il periodo settembre 2016/agosto 2017.

L'erogazione delle rate mensili del contributo, viene comunque subordinata alla produzione da parte del soggetto beneficiario di idonea documentazione attestante la regolarità nei pagamenti del canone di locazione.

Le attuali linee di indirizzo provinciali, alle quali questa Comunità si è attenuta, stabiliscono che le Comunità sono tenute a soddisfare quale livello minimo essenziale delle prestazioni, almeno il 40% delle domande ammissibili ad agevolazioni, compatibilmente con le risorse trasferite.

Con deliberazione n. 66 dd. 13/07/2016 l'Organo Esecutivo ha confermato gli atti di indirizzo interno e i criteri applicativi del Regolamento di esecuzione già approvati nell'anno precedente.

Una recente modifica al regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, ha previsto:

- la riduzione della finestra temporale di presentazione delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile e delle domande di contributo integrativo per alloggi locati su libero mercato, fissando il periodo 1 luglio – 30 novembre (anziché 31 dicembre);
- l'interruzione di un anno nella presentazione della domanda di contributo integrativo per coloro che hanno beneficiato del contributo medesimo per due periodi consecutivi (12 mesi + 12 mesi), salvo casi particolari per i quali vengono applicati le deroghe previste dalla normativa (con deliberazione n. 57 del 14/06/2016 il Comitato Esecutivo ha definito le condizioni per il riconoscimento della deroga di cui all'art. 33 comma 5bis, lett. c) del Regolamento di attuazione).

Nel corso del 2016 sono state raccolte ulteriori 76 richieste intese ad ottenere il contributo integrativo a sostegno del canone di locazione dell'alloggio di residenza, di cui n. 55 relative a richiedenti italiani o comunitari e n. 21 di stranieri extracomunitari. Le relative graduatorie sono state approvate con provvedimento n. 122 di data 13/04/2017. Su tutte le domande presenti in graduatoria sono stati effettuati i relativi controlli sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio e sulle autocertificazioni rese in sede di domanda in merito al possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio.

Nel corso dell'anno sono stati assunti vari provvedimenti relativi a decadenze, revoche, rideterminazioni del contributo concesso.

In base a segnalazione del Nucleo provinciale per il controllo sulle dichiarazioni ICEF è stato assunto un provvedimento per il recupero di parte del beneficio economico erogato in favore di un soggetto che aveva presentato dichiarazione ICEF non veritiera; con determinazione del Responsabile del Servizio n. 32 dd. 03/08/2016 è stata avviata la procedura per la riscossione coattiva per il recupero di tale credito.

Locazione alloggio a canone sostenibile

Le graduatorie relative alle domande raccolte nel corso del II° semestre 2015 sono state approvate in via definitiva con determinazione del Responsabile del Servizio n. 106 del 19/04/2016 e comprendono 23 domande di cittadini comunitari e 11 richieste di cittadini extracomunitari.

Nel corso del 2016 sono state raccolte ulteriori n. 31 domande di locazione di alloggio pubblico, di cui n. 18 relative a richiedenti italiani o comunitari e n. 11 di stranieri extracomunitari. Le relative graduatorie sono state approvate con provvedimento n. 123 di data 13/04/2017. Su tutte le domande presenti in graduatoria sono stati effettuati i relativi controlli sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio e sulle autocertificazioni rese in sede di domanda in merito al possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio.

Con deliberazione n. 66 dd. 13/07/2016 l'Organo Esecutivo ha confermato gli atti di indirizzo interno e i criteri applicativi del Regolamento di esecuzione già approvati nell'anno precedente.

Nel corso del 2016 è stato adottato un provvedimento di autorizzazione a I.T.E.A. S.p.A. per la locazione temporanea a canone sostenibile (art. 5 L.P. 15/2005) a favore di un nucleo familiare per urgente necessità abitativa.

Su richiesta di ITEA S.p.A pervenuta in data 13/04/2016, il Comitato Esecutivo con provvedimento n. 41 dell'11/05/2016 ha espresso parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 1 della L.P. 7/11/2005, in favore della Cooperativa Sociale "Progetto 92" onlus, in ordine alla prospettata concessione locativa di un alloggio ubicato nei comuni dell'Alta Valle, da destinare alle finalità dell'associazione stessa.

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, relativa istruttoria tecnico-amministrativa, inserimento nelle graduatorie di appartenenza, ammissione a finanziamento, adozione dei provvedimenti concessori, fino a giungere alla liquidazione del contributo in conto capitale spettante ad ogni richiedente.

Qualora trattasi di concessione di mutui a tasso agevolato, il necessario nulla-osta è trasmesso all'istituto mutuante scelto dal cittadino, naturalmente se convenzionato con la Provincia, avviando in tal modo la gestione dei contributi in conto interesse da liquidare semestralmente, alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre.

Nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda e conclusione del suo iter, si effettua una notevole quantità di operazioni quali: controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, verifiche catastali e tavolari, sopralluoghi tecnici preventivi e laddove necessario – su interventi conclusi – verifiche del rispetto dei vincoli imposti dalla legge ed altre attività che si verificano in casi particolari che esulano dall'ordinarietà. Relativamente ai finanziamenti caratterizzati da solo contributo in conto interessi, l'attività necessaria richiede, oltre a tempi ed operazioni necessari a chiudere il procedimento tecnico-amministrativo, altre azioni seguenti nella gestione dei mutui.

L'ufficio ha reso preventivamente pubbliche le scadenze anche attraverso il sito internet e si è reso disponibile al pubblico per tutte le informazioni utili e necessarie per la compilazione della modulistica e chiarimenti su singole problematiche.

L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009

Nel corso dell'anno, con determinazione n. 343 dd. 05/08/2016 è stata avviata la procedura per la riscossione coattiva per il recupero del credito a titolo di rimborso del contributo erogato maggiorato degli interessi moratori per l'acquisto di un alloggio, a seguito di revoca del finanziamento concesso per mancato rispetto dei vincoli previsti dalla L.P. 21/92.

Relativamente alla L.P. 21/92 e successivi Piani Straordinari, nel corso dell'anno 2016 si è conclusa la procedura relativa alla verifica prevista dall'art. 11 del D.P.G.P. 05.06.2000 n. 9-27/Leg. e ss.mm. sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in fase di fine lavori; tale controllo ha riguardato n. 17 pratiche.

L'art. 11 della L.P. 29/12/2016 n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017) ha disposto la scadenza delle graduatorie in materia di edilizia abitativa agevolata al 30 giugno 2017.

Contributi in conto interessi – tutte le leggi (rata 30.06.2016 – rata 31.12.2016)

La Comunità eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Fino al 31/12/2016 sono attivi n. 172 mutui agevolati.

Al 31.12.2016 sono stati erogati € 208.219,05 così suddivisi:

- . € 42.017,41 per contributi in conto interessi relativamente alla L.P. 21/92
- . € 35.788,79 per contributi in conto interessi relativamente alla L.P. 20/2005
- . € 80.734,24 per contributi in conto interessi relativamente alla L.P. 23/2007
- . € 44.333,36 per contributi in conto interessi relativamente alla L.P. 19/2009
- . € 939,17 per contributi in conto interessi relativamente alla L.P. 1/2014
- . € 4.406,08 per contributi in conto interessi relativamente a rate ripristinate riguardanti posizioni sospese.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati assunti:

- n. due provvedimenti di revoca di posizione mutuo a seguito di estinzione per appostazione a "sofferenza";
- n. quattro provvedimenti di presa d'atto di estinzione anticipata parziale e/o totale di mutui in essere.

L.P. 18/2011 art. 43 – Interventi di risanamento di immobili finalizzato al miglioramento energetico.

Nel corso del 2016 sono state ultimate le liquidazioni del saldo del contributo spettante relative a posizioni ancora aperte e integrate della documentazione richiesta.

Risultano erogati contributi per:

- € 720.708,99 (generalità dei cittadini)
- € 605.355,01 (giovani coppie/nubendi).

Nel corso dell'anno 2016 sono state inoltre disposte due revoche del finanziamento concesso con recupero degli acconti erogati.

Con deliberazione n. 101 del 13/10/2016 l'Organo esecutivo ha approvato l'atto di indirizzo in merito all'attivazione delle procedure relative alle verifiche previste dall'art. 11 del D.P.G.P. 05.06.2000 n. 9-27/Leg. e ss.mm. sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in fase di fine lavori. Il campione di controllo pari al 10% delle pratiche finanziate, estratto manualmente tramite sorteggio ha riguardato n. 5 beneficiari, i relativi controlli sono stati effettuati nel corso del 2016

L'art. 11 della L.P. 29/12/2016 n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017) ha disposto la scadenza delle graduatorie in materia di edilizia abitativa agevolata al 30/06/2017.

L.P. 9/2013 ART. 1 - Misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente"

Relativamente agli interventi di edilizia abitativa agevolata volti al risanamento di edifici destinati ad abitazione principale e limitatamente alle risorse finanziarie rese disponibili in seguito a successive rideterminazioni e revoche adottate, risultano finanziate n. 81 domande di contributo inerenti la categoria A) Abitazioni Principali e n. 2 domande per la categoria B) Condomini, per un totale impegnato pari a € 2.139.666,67, così suddiviso:

- € 2.033.798,18 al finanziamento delle domande di contributo presentate in categoria A)
- € 105.868,49 al finanziamento delle domande di contributo presentate in categoria B)

Nell'anno 2016 si è proceduto, per le domande integrate della documentazione richiesta, previo esame e verifiche, alla liquidazione del contributo spettante e rimangono aperte ancora tre pratiche in attesa di ultimazione dei lavori.

L'art. 11 della L.P. 19/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017) ha previsto la chiusura delle graduatorie al 30/06/2017.

L.P. 9/2013 ART 2 - "Misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione"

Relativamente alle domande di acquisto e costruzione della prima casa di abitazione ai sensi dell'art. 2 della L.P. 9/2013, sulla base dei fondi assegnati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1981 dd. 20/09/2013, è stato possibile concedere il finanziamento a n. 9 domande presentate da giovani coppie/nubendi e n. 10 domande presentate da altri richiedenti. Il finanziamento consiste in un contributo da erogarsi in rate annuali costanti della durata decennale per un importo annuo già determinato di € 88.913,90 (giovani coppie/nubendi) e di € 132.216,63 (generalità dei cittadini).

L'art. 11 della L.P. 19/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017) ha previsto la chiusura delle graduatorie al 30/06/2017.

L.P. 22.04.2014, N. 1, ART. 54

L'art. 54 della L.P. 22/04/2014 n. 1 prevede l'adozione di un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018 stabilendo di concedere contributi in conto interesse per la durata massima di 20 anni sulle rate di ammortamento dei mutui, a favore di giovani coppie e nubendi, per interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione, nonché interventi di nuova costruzione realizzati da Cooperative Edilizie.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2243 dd. 15/12/2014 modificata con successivo atto deliberativo n. 1556 dd. 14/09/2015, sono state approvate le disposizioni attuative riferite ai contributi previsti dal sopra citato articolo. La presentazione delle domande di agevolazione è fissata nel periodo dal 07 gennaio al 7 marzo di ogni anno.

Nel periodo 7 gennaio 2016 - 7 marzo 2016 sono state presentate:

- n. 8 domande per interventi di acquisto;
- n. 2 domande per interventi di acquisto e risanamento;
- n. 1 domanda per interventi di risanamento;

A fronte delle richieste pervenute, sono state approvate con appositi provvedimenti del Responsabile del Servizio Tecnico, Edilizia Abitativa e Tutela dell'Ambiente e del Territorio, le rispettive graduatorie e successivamente in base al finanziamento da parte della Giunta Provinciale disposto con proprie deliberazioni n. 2196 dd. 03/12/2015 e n. 2166 dd. 02/12/2016 sono state ammesse tutte le domande presenti nelle distinte graduatorie.

Si è proceduto quindi all'istruttoria delle pratiche al fine dell'ammissione a contributo e per le medesime è stata richiesta la presentazione della documentazione per l'ammissione definitiva e alla data attuale si è formalizzato il provvedimento di concessione del contributo solamente per una domanda di acquisto.

Il Piano Casa 2015/2018 è stato sospeso a decorrere dall'anno 2017.

L.P. 22.04.2014, N. 1, ART. 54 comma 3

L'art. 54 della L.P. 1/2014 al comma 3 e ss.m., prevede, anche per l'anno 2016, l'erogazione di contributi per gli interventi di installazione di impianti di allarme e/o di videosorveglianza nella prima casa di abitazione, rinviando alla Giunta provinciale l'adozione della disciplina attuativa del comma medesimo;

Con deliberazione n. 2280 dd. 15/12/2014, modificata con atto deliberativo n. 2421 dd. 29/12/2014 e n. 235 di data 26/02/2016 la Giunta Provinciale ha approvato le disposizioni attuative riferite ai contributi previsti dall'art. 54, comma 3 della L.P. 22/04/2014 n. 1.

Nel periodo di presentazione delle domande, dal 8 marzo al 8 aprile 2016, sono pervenute n. 20 istanze (una delle quali non ammissibile in graduatoria in quanto rinunciata dal richiedente medesimo).

Con determinazione n. 177 dd. 20/05/2016 è stata approvata la relativa graduatoria composta da n. 19 domande.

Con deliberazione n. 235 del 26/02/2016 la Giunta Provinciale ha stanziato a favore della Comunità della Valle di Sole la somma di € 22.058,53, al fine di finanziare le domande di contributo presentate nel corso dell'anno 2016;

Nel corso dell'anno 2016, relativamente alle risorse assegnate, è stato possibile ammettere a finanziamento tutte le domande presenti in graduatoria (tre delle quali sono state dichiarate decadute per la mancata presentazione della documentazione richiesta) per un importo totale di € 20.519,18.

L'art. 11 della L.P. 29/12/2016 n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017) ha disposto la scadenza delle graduatorie in materia di edilizia abitativa agevolata al 30 giugno 2017.

L. P. 18.06.1990, N. 16 – Interventi a favore di persone anziane

Con provvedimento n. 963 dd. 16/06/2014 la Giunta Provinciale ha sospeso i termini per la presentazione delle domande per gli interventi previsti dall'art. 6 della L.P. 18.06.1990 a decorrere dal primo luglio 2014.

L'ultima graduatoria approvata è dunque quella relativa al primo semestre 2014 sulla quale attualmente rimangono ancora aperte n. 3 pratiche.

Con deliberazione n. 2242 dd. 15/12/2014 la Giunta della Provincia di Trento ha disposto di sospendere a decorrere dal primo gennaio 2015 il termine per la presentazione delle domande per gli interventi plurimi previsti dall'art. 30 delle disposizioni attuative della L.P. 16/90.

Nel corso dell'anno 2016 si è conclusa la procedura relativa alla verifica prevista dall'art. 11 del D.P.G.P. 05.06.2000 n. 9-27/Leg. e ss.mm. sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in fase di fine lavori; tale controllo ha riguardato n. 8 pratiche.

L.P. 15.01.1993 n. 1 – recupero degli insediamenti storici

Con deliberazione n. 3042 dd. 17.12.2004 la Giunta Provinciale ha stabilito di interrompere i termini per la presentazione delle domande.

L'art. 11 del D.P.G.P. 05.06.2000 n. 9-27/Leg. e ss.mm. prevede un controllo su un campione minimo del 10% delle dichiarazioni sulla rendicontazione in fase di ultimazione dei lavori; nell'anno 2016 tali controlli hanno riguardato n. 4 pratiche.

Nell'esercizio della propria attività complessiva l'ufficio edilizia ha assunto 70 determinazioni.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 3 SERVIZIO TECNICO, EDILIZA, AMBIENTE E TERRITORIO

ENTRATE SPECIFICHE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. riscossioni su accertamenti
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia per investimenti	2.050.506,26	629.924,95	0,00	-69,28%	-100,00%
Provincia	380.742,00	387.463,08	158.633,43	1,77%	-59,06%
Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Cass DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altre entrate	2.058.515,90	2.130.823,54	1.655.909,61	3,51%	-22,29%
Avanzo applicato/utilizzato	448.273,53			-100,00%	
TOTALE (A)	4.938.037,69	3.148.211,57	1.814.543,04	-36,25%	-42,36%
Proventi dei servizi e dei beni	3.768.533,00	3.995.383,42	2.111.604,49	6,02%	-47,15%
TOTALE (B)	3.768.533,00	3.995.383,42	2.111.604,49	6,02%	-47,15%
Quote di risorse generali	950.157,05		0,00	-100,00%	
TOTALE (C)	950.157,05	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE (A+B+C)	9.656.727,74	7.143.594,99	3.926.147,53	-26,02%	-45,04%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 SERVIZIO TECNICO, EDILIZA, AMBIENTE E TERRITORIO

Programma 3	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% scostam. impegni su stanziamenti	% scostam. pagamenti su impegni
Spesa corrente	5.149.792,53	3.707.665,41	1.990.260,84	-28,00%	-46,32%
Spese per investimento	4.506.935,21	1.534.478,43	1.136.030,48	-65,95%	-25,97%
TOTALE	9.656.727,74	5.242.143,84	3.126.291,32	-45,72%	-40,36%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 SERVIZIO TECNICO, EDILIZA, AMBIENTE E TERRITORIO

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	Incassi e Pagamenti di competenza 2016	% scostam. Accertamenti Impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
BILANCIO CORRENTE					
Entrate correnti	5.149.792,53	4.817.145,08	2.633.767,00	-6,46%	-45,33%
Uscite correnti	5.149.792,53	3.707.665,41	1.990.260,84	-28,00%	-46,32%
Avanzo corrente		1.109.479,67			
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti	4.394.631,69	2.310.275,86	1.283.294,44	-47,43%	-44,45%
Uscite investimenti	4.394.631,69	1.512.880,59	1.136.030,48	-65,57%	-24,91%
Avanzo investimenti		797.395,27			
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
Entrate movimento fondi	112.303,52	16.174,05	9.086,09	-85,60%	-43,82%
Uscite movimento fondi	112.303,52	21.597,84	0,00	-80,77%	-100,00%
Avanzo movimento fondi		-5.423,79			
Totale delle risorse movimentate/impegnate nel programma:					
Totale Entrate	9.656.727,74	7.143.594,99	3.926.147,53	-26,02%	-45,04%
Totale Uscite	9.656.727,74	5.242.143,84	3.126.291,32	-45,72%	-40,36%
Avanzo gestione del programma		1.901.451,15			

PROGRAMMA N. 4: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO-ASSISTENZIALE E SVILUPPO ECONOMICO.

SERVIZI DELL'ISTRUZIONE

Al fine di informare il Consiglio sulla realizzazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica 2016, si porta all'attenzione l'attuazione del programma nell'ambito degli interventi del diritto allo studio, della cultura.

DIRITTO ALLO STUDIO

La Comunità, in attuazione della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola, che disciplina, al Titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio) e del relativo D.P.P. dd. 5/11/2007 n. 24-104/Leg. regolamento del diritto allo studio ai sensi degli artt. 71, 72 e 73 della Legge citata (regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi ed interventi), ha il compito di favorire l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica.

Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Tutti gli interventi ed i servizi proposti nell'ambito del diritto allo studio sono rivolti a tutti gli alunni della provincia di Trento compresi i non residenti, frequentanti anche temporaneamente scuole del territorio provinciale, ed i minori stranieri, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno.

Il conseguimento degli obiettivi evidenziati passa attraverso i seguenti servizi:

- **Servizio di mensa**
- **Assegni di studio**
- **Facilitazioni di viaggio**
- **Altri interventi**

Alla Comunità della Valle di Sole il trasferimento delle funzioni in materia di diritto allo studio sono attribuite dall'inizio dell'anno 2011 con DPP n. 232 di data 30 dicembre 2010, ai sensi dell'art.8 della L.P. 16.06.2006 n. 3 di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio della Valle di Sole. Da tale data la Comunità è direttamente titolare di dette funzioni e fino a diversa disposizione applica l'atto d'indirizzo e coordinamento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 3051 del 18 dicembre 2009 e ss.mm. nel quale sono definiti obiettivi, standard e risultati vincolanti, finalizzati alla garanzia di livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti nell'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici sull'intero territorio provinciale. A partire dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 al punto 3.1.2 paragrafo "Trasferimenti per il diritto allo studio" veniva disposto che le risorse finanziarie per l'assistenza scolastica fossero attribuite a titolo budgettario secondo criteri di ripartizione successivamente definiti.

Con delibera di Giunta n. 1838 dd. 21.10.2016, la Provincia Autonoma di Trento ha provveduto all'assegnazione definitiva alla Comunità della Valle di Sole per l'esercizio delle funzioni del diritto allo studio anno 2016 che ammonta ad € 304.748,00.

SERVIZIO MENSA

Criteri di istituzione e di utilizzo del servizio.

- a. Il servizio di mensa scolastica disposto dall'art 72 lettera a della LP 5/2006 è disciplinato nel dettaglio dall'articolo 4 del Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24.104/Leg; in particolare il medesimo è assicurato in via prioritaria, agli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, per la scuola secondaria e per la formazione professionale.
- b. Il servizio di mensa è gestito tramite appalto o convenzione, con enti, e privati che siano in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.
- c. Il servizio di mensa è attivato in alternativa al doppio trasporto.
- d. La Comunità valuta l'istituzione di nuove mense tenendo conto della consistenza effettiva dell'utenza, dell'organizzazione strutturale delle istituzioni scolastiche e formative di riferimento e di eventuali modifiche del quadro provinciale dell'offerta scolastica e formativa.

MENSE SCOLASTICHE

Nell'anno scolastico 2015/2016 (periodo gennaio – giugno 2016) e a.s. 2016/2017 (periodo settembre –dicembre 2016), per la scuola dell'obbligo hanno funzionato n° 13 mense scolastiche di cui 4 comunali (elementari di Caldes, Rabbi, Pellizzano e Vermiglio) con attrezzatura di proprietà della Comunità, 9 in forma di catering mediante appalto seiennale con la ditta Risto3 di Trento (elementari di Malè, Croviana, Dimaro, Mestriago, Mezzana, Ossana e Cogolo, medie di Malè e di Fucine di Ossana) con attrezzatura di proprietà della Comunità. A decorrere dall'a.s. 2016/2017 le mense funzionanti sono ridotte a 12 in seguito all'accorpamento delle scuole elementari di Mezzana e Mestriago in un unico plesso scolastico e conseguentemente con unico servizio mensa.

Nel corso dell'anno scolastico si è provveduto al servizio di ristorazione degli alunni nelle seguenti articolazioni:

- *scuola elementare di Caldes: è gestita direttamente dal Comune a favore degli alunni della locale scuola elementare, ed ha fornito agli alunni n. 9889 (+386) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 58.445,84 (+2.280,16);*
- *scuola elementare di Pellizzano: è gestita direttamente dal Comune a favore degli alunni della locale scuola elementare, ed ha fornito agli alunni n. 6164 (-105) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 36.429,72 (-620,26);*
- *scuola elementare di Vermiglio: è gestita direttamente dal Comune a favore degli alunni della locale scuola elementare, ed ha fornito agli alunni n. 6101 (-887) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 36057,56 (-5.239,68);*
- *scuola elementare di Rabbi: è gestita direttamente dal Comune a favore degli alunni della locale scuola elementare, ed ha fornito agli alunni n. 8443 (-21) pasti al costo complessivo di € 49.898,11 (-124,03);*

- *scuola elementare di Malè: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 7050 (+91) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 47.824,76 (-552,34);*
- *scuola elementare di Dimaro: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 5014 (+336) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 29.456,39 (+1.997,13);*
- *scuola elementare di Mestriago il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 5103 (+794) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 29.979,35 (+4.683,18);*
- *scuola elementare di Croviana: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 7683 (+349) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 45133,55 (+2.080,09);*
- *scuola elementare di Ossana: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 3762 (-452) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 22.099,64 (-2.638,33);*
- *scuola elementare di Mezzana: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 1709 (-1291) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 10.030,33 (-7.580,05);*
- *scuola elementare di Cogolo: il servizio di mensa a favore degli alunni della locale scuola elementare viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 5226 (-1058) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 30.696,20 (-6.193,32);*
- *scuola media di Malé: il servizio di mensa viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 8142 (-99) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 41.414,05 (+564,10);*
- *scuola media di Ossana: il servizio di mensa viene effettuato in forma di catering, ed ha fornito agli alunni n. 13.824 (+1730) pasti rispetto all'anno precedente, al costo complessivo di € 81.212,19 (+10218,37);*

L'ammontare complessivo delle spese per il servizio di mensa, per l'anno 2016 è di € 518.677,72, con un decremento effettivo rispetto all'anno 2015 di € 1.124,28 pari al **0,22%**, a fronte di una diminuzione di pasti totali erogati n. 88111 (-226).

Nel corso dell'estate 2016 si è provveduto altresì al rinnovo delle convenzioni per il servizio mensa scolastica a.s 2016-17 con i Comuni interessati, all'aggiornamento dei corrispettivi per i servizi effettuati dalla Società Risto3 di Trento, in base alle variazioni dell'indice I.S.T.A.T. nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenute nel mese di luglio nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente, calcolate dall'Istituto Centrale di Statistica per la città di Trento, come previsto all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto a decorrere dal 1 settembre 2016.

Per quanto riguarda il processo di dematerializzazione dei buoni pasto e l'introduzione dei buoni pasto elettronici, si è partiti con la sperimentazione effettuata nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 presso la scuola elementare di Caldes che ha riscontrato grandi vantaggi sia per la scuola, che per le famiglie, che per l'ente gestore del servizio, nonché per la Comunità di Valle stessa. Il nuovo servizio ha richiesto una complessa fase iniziale, per essere completamente a regime a partire da settembre 2015 con l'applicazione della dematerializzazione del buono pasto (da cartaceo a "virtuale") a tutte le scuole degli istituti comprensivi operanti sul territorio della Comunità. A tal fine si è operato in collaborazione con la ditta Etica Soluzioni srl (fornitrice del programma informatico "SchoolNet") per valutare

la fase di sperimentazione e per programmare le varie fasi e tempistiche per l'estensione totale del buono pasto dematerializzato. A seguito di questo lavoro preparatorio ne è derivata una delibera d'indirizzo del Comitato Esecutivo della Comunità che nel puntualizzare il percorso intrapreso e le relative modalità attuative, ha disposto l'adozione uniforme del servizio, l'attribuzione, per esigenze di bilancio, delle commissioni dovute a favore delle Casse Rurali nonché di Phoenix Informatica Bancaria interamente a carico delle famiglie e la possibilità di effettuare ricariche per tutti gli istituti a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016. La commissione sui buoni pasto dematerializzati, indipendentemente dal canale utilizzato dal genitore (sportello, atm, home banking), è di 1,25 euro a ricarica a favore della Cassa Rurale aderente, inclusi 0,25 euro a ricarica a favore di Phoenix Informatica Bancaria che opera per conto della Cassa Centrale. Come si accennava, le commissioni sono state poste a carico delle famiglie mentre, per quanto riguarda i costi derivanti dal canone di utilizzo del sistema informatico "SchoolNet", - compreso l'acquisto di sms di comunicazione-informazione- sollecito da inviare alle famiglie - e tutto quanto derivante dall'utilizzo del sistema di gestione del buono pasto dematerializzato, sono sostenuti dalla Comunità fino alla scadenza del contratto gestione del servizio mensa a.s. 2019/20. Successivamente è previsto che tali costi vengano assunti dal nuovo gestore del servizio di ristorazione, in fase di affidamento.

In considerazione dei positivi riscontri avuti, è stata riproposta l'iniziativa introdotta con l'anno scolastico 2012/2013, in collaborazione con la Cooperativa convenzionata Risto3, del Calendario scolastico per le famiglie contenente i menù delle mense scolastiche. Detta iniziativa è stata pensata per rendere ancor più trasparente ed efficace il messaggio informativo - educativo che accompagna il servizio di ristorazione scolastica rivolto non solo agli alunni fruitori ma anche ai loro genitori, giustamente attenti ai molteplici aspetti di un servizio che incide sugli stili di vita e la qualità della salute dei loro figli.

a) Condizioni di accesso al servizio di mensa.

L'organo esecutivo della Comunità, con provvedimento numero 50 del 20.05.2015 ha confermato con decorrenza dal *1° settembre 2015*, valide anche per l'anno 2016 le tariffe di accesso al servizio mensa e le riduzioni per figli a carico nella misura di seguito evidenziata:

a) Tariffa unica, indifferenziata per ogni ordine e grado di scuola

- Minima : Euro 3,00
- Massima : Euro 5,00

b) Riduzioni per figli a carico

- | | | |
|--------------------|-----------------------|-------|
| - N. 1 figlio : 0 | - N. 2 figli | : 10% |
| - N. 3 figli : 20% | - N. 4 figli | : 35% |
| - N. 5 figli : 40% | - N. 6 figli ed oltre | : 50% |

Il prezzo per l'accesso al servizio di mensa scolastica in ogni ordine di scuola per l'anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017 è fissato a € 5,00, sono comunque previste tariffe ridotte in base all'indicatore ICEF. I criteri per la determinazione della tariffa ridotta fanno riferimento alla valutazione economica del nucleo familiare secondo il sistema ICEF, nonché al numero dei figli presenti nel nucleo familiare in età prescolare e in età scolare, iscritti presso le scuole dell'infanzia, primarie (scuole elementari), secondarie di primo grado (scuole medie inferiori) e secondarie di secondo grado (scuole superiori e della formazione professionale). Per richiedere la tariffa ridotta, bisogna esibire per ciascun componente del nucleo familiare la dichiarazione ICEF riferita al 2015 e al patrimonio mobiliare e immobiliare alla data del 31 dicembre 2015. Per effettuare la dichiarazione ICEF e per compilare la domanda di agevolazione è necessario rivolgersi presso i Centri di

consulenza fiscale accreditati (CAAF); la domanda di agevolazione può essere presentata anche presso gli Sportelli periferici della Provincia. La tariffa del buono pasto è riportata nell'attestazione rilasciata dall'operatore del CAAF o dello Sportello provinciale. Per i frequentanti le scuole dell'infanzia provinciali sono i Comuni che fatturano alle famiglie i pasti consumati, secondo la tariffa piena o agevolata a seconda dei casi. Per le scuole dell'infanzia equiparate, sono gli enti gestori a preoccuparsi di fatturare i pasti consumati. Per gli allievi che frequentano le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado le ricariche dei buoni pasto vengono effettuate presso gli sportelli delle Casse Rurali a partire dal mese di settembre.

Da ricordare, infine, che la domanda di agevolazione tariffaria vale anche per la determinazione della tariffa relativa al trasporto scolastico, calcolata contestualmente alla tariffa relativa al servizio di mensa. In assenza della dichiarazione ICEF e della specifica "Domanda di agevolazione tariffaria per i servizi di diritto allo studio con valutazione della condizione economica familiare", per il pasto giornaliero verrà applicata la tariffa piena pari a € 5,00.

b) Qualità del servizio di mensa.

Sul piano normativo si evidenzia che ai sensi dell'art. 5 bis della legge 13/2009 – norme per la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a basso impatto ambientale e per l'educazione alimentare e il consumo consapevole – i bandi per l'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva pubblica vanno redatti in conformità ai capitolati prestazionali approvati dalla Giunta provinciale in attuazione del Programma triennale per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare.

Nelle more del previsto aggiornamento del predetto Programma la Giunta provinciale può individuare, con proprio atto, i criteri e regolamentazione dell'utilizzo dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità riconosciuta e certificata, biologici e a basso impatto ambientale nei servizi di ristorazione collettiva pubblica, come previsto dall'art. 16 c.5 della legge provinciale 9/2014. In questo quadro normativo la Giunta provinciale con provvedimento n. 2174 del 9 dicembre 2014, ha approvato "Schema tipo di capitolato speciale d'appalto per la ristorazione scolastica ed altra documentazione di gara", frutto del contributo pluridisciplinare da parte dei componenti del Tavolo di lavoro per gli appalti e dei rappresentanti dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, dell'Agenzia provinciale per gli appalti ed i contratti, dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente, dei dipartimenti provinciali Salute e Solidarietà sociale, Conoscenza Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, nonché di alcune Comunità di Valle.

Questi i principali obiettivi:

- 1) **valorizzare le produzioni di qualità della filiera trentina**, a km0 ed a basso impatto ambientale, in nome della freschezza e nel rispetto della stagionalità, non sottacendo il fatto che proprio la produzione alimentare costituisce l'attività che incide maggiormente sugli equilibri ambientali;
- 2) **tutelare i lavoratori nei casi di cambio appalto**, non solo in merito alla conservazione del posto di lavoro, ma anche rispetto alle condizioni contrattuali dei dipendenti. Nell'attuale criticità del contesto economico, l'ente pubblico può e deve impegnarsi, quale committente degli appalti, a creare le condizioni per favorire la maggiore stabilità possibile della forza lavoro, in raccordo con le esigenze espresse dall'imprenditoria;
- 3) **favorire un consumo di prodotti nutrizionali salubre e consapevole**, tenuto conto delle tradizioni e dei principi di educazione all'alimentazione, da diffondere e far

crescere in special modo fra la popolazione in età scolare, nella logica che “prevenire in giovane età è meglio che curare con il passare degli anni”;

- 4) assicurare nelle mense scolastiche prodotti di **qualità riconosciuta e certificata**, fermo restando che, almeno il Trentino, appare ancora immune dalle notizie di sofisticazione che popolano la cronaca nazionale;
- 5) **individuare parametri di valutazione equilibrati**, esaustivi ed all’occorrenza flessibili.

Per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari vengono individuati gli organi preposti alla vigilanza in materia di igiene degli alimenti e dei luoghi di lavoro e vengono descritti i tipi di controlli effettuati.

ASSEGNI DI STUDIO

La Comunità eroga assegni di studio in base all’art.72 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 per studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in uno dei Comuni appartenenti alla Comunità della Valle di Sole costretti a risiedere fuori famiglia :

TIPOLOGIA DI SPESA	STUDENTI AMMESSI
a) Convitto e alloggio (1)	- Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche provinciali; - Studenti iscritti presso gli istituti di formazione professionale provinciali e presso i Centri di formazione professionale gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell’art. 11 della L.P. 21/1978; - Studenti iscritti presso le istituzioni paritarie con sede in provincia; - Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia
b) Mensa (2) c) Trasporto d) Libri di testo	- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia
e) Tasse di iscrizione e rette di frequenza (3)	- Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali - Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia

- (1) Ai fini del riconoscimento della spesa di convitto e alloggio devono essere valutati:
- la distanza dell’istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di obiettive difficoltà di trasporto;
 - l’assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative vicine al luogo di residenza;
 - l’esistenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

Per gli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, la spesa di convitto o alloggio è riconosciuta al netto dell’onere relativo alla mensa, in quanto il servizio di ristorazione è già assicurato in forma agevolata dalle Comunità.

- (2) Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo sono riconosciute per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

Tali spese sono comunque riconosciute:

- agli studenti convittori, iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia ammessi all'assegno di studio per le spese di convitto o alloggio;
- agli studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia, in presenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

La Comunità eroga, inoltre, **facilitazioni di viaggio** di cui all'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, La facilitazione di viaggio consiste in un contributo forfetario rapportato alla distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente e il più vicino punto di raccolta del mezzo pubblico usufruibile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa. Nel caso di carenza di un idoneo servizio di trasporto pubblico per l'intero tragitto, il contributo forfetario è rapportato alla distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente e la sede dell'istituzione scolastica o formativa frequentata. La facilitazione di viaggio è riconosciuta sia nel caso di trasporto effettuato direttamente dalla famiglia con mezzo proprio, sia nel caso di trasporto effettuato a mezzo vettore

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere residente nella Comunità;
- b) *aver conseguito la promozione con non più di due debiti formativi alla classe frequentata nell'anno scolastico cui gli interventi stessi si riferiscono, con esclusione di ripetenza durante lo stesso ciclo di studi.*
- c) *Si prescinde dal requisito della promozione durante il ciclo di studi solo per gravi e documentati motivi;*
- d) sostenere, nell'anno scolastico di riferimento, una spesa superiore ad € 50,00; tale importo costituisce la franchigia da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;
- e) *appartenere a un nucleo familiare la cui situazione economica riferita al reddito ed al patrimonio non supera i limiti riportati nell'allegato A)* disposizioni generali e le disposizioni per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive ICEF, approvate con deliberazione n. 1026 di data 17 luglio 2016.
- f) *Per ciclo di studi si intende l'intero corso di studi frequentato dall'alunno durante l'anno scolastico cui l'intervento stesso si riferisce; non rientrano nella fattispecie il passaggio da un corso di studi all'altro (stesso ciclo di studi ma con specializzazione diversa) oppure il ritiro da altra scuola entro i termini previsti dalla normativa in vigore. Va inteso invece come stesso ciclo di studi il caso di passaggio da un corso di studi all'altro con biennio unico.*

La procedura è completamente informatizzata e l'Ufficio Istruzione collabora con i richiedenti per una corretta compilazione della domanda che dovrà essere sottoscritta dagli interessati per autocertificazione. La redazione della domanda di assegno di studio e la relativa sottoscrizione devono avvenire presso il Servizio Istruzione Cultura Socio-assistenziale e Sviluppo Economico della Comunità della Valle di Sole, utilizzando apposito programma informatico. Parte integrante della domanda è la dichiarazione ICEF che deve essere già in possesso del richiedente (per la dichiarazione ci si può rivolgere ai CAAF abilitati).

Il Comitato Esecutivo della Comunità con propria delibera n. 107 del 27.10.2016 ha stabilito i criteri e modalità per la concessione di assegni di studio e facilitazioni di viaggio, di cui all'art. 72 della l.p. 07.08.2006, n. 5 e approvato i bandi per l'anno scolastico 2016/2017.

Sull'esercizio finanziario 2016 sono stati impegnati € 57.388,00 per gli assegni di studio a 24 studenti, che verranno liquidati a fine anno scolastico 2016/2017.

E' da ricomprendere nel presente paragrafo la somma pagata a titolo di Irap sugli assegni di studio pari a € 4878,04 e altre spese di manutenzione attrezzature mense e di funzionamento generale pari ad € 20.385,27.

Tenute presenti le ulteriori spese per il funzionamento dell'ufficio, assicurazioni, alla manutenzione ed al rinnovo delle attrezzature delle mense scolastiche, il costo complessivo delle attività inerenti l'assistenza scolastica ammonta a complessive € 601.329,03 con un incremento della spesa rispetto all'esercizio precedente di € 29.401,03 pari al 4,53%.

CULTURA

Annualmente la Giunta della Comunità, stanZIA una quota dei fondi disponibili per sovvenzioni, contributi, sussidi ad enti, associazioni e privati per attività dirette a favorire la crescita civile ed economico sociale della comunità locale. Nello specifico si fa riferimento al Regolamento contributi per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, comitati, enti, società con finalità socialmente utili senza scopo di lucro, approvato dall'allora Assemblea comprensoriale con deliberazione n. 5 del 9.01.2003.

Dall'anno 2012, con l'adozione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione, la competenza in materia gestione dei contributi è passata al Servizio Segreteria che provvede alla valutazione delle iniziative presentate, al loro finanziamento. Il servizio Istruzione e Cultura, qualora richiesto, collabora alla loro formulazione.

L'Assessorato alla Cultura inoltre organizza e sostiene finanziariamente anche iniziative estemporanee di particolare valenza culturale ed artistica.

INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

In base alla Legge Provinciale 4 novembre 1986, n. 29 e s.m. i proprietari di edifici adibiti o da adibire a scuola dell'infanzia, diversi dai Comuni e loro forme associative, nonché gli enti gestori di scuole equiparate, relativamente agli immobili utilizzati a titolo di comodato, previo consenso del proprietario nel caso di inerzia dello stesso ed esclusivamente per far fronte ad esigenze di sicurezza e messa a norma, deve presentare domanda alla Comunità, territorialmente competente, entro i termini di legge e specificatamente entro il 31 maggio per interventi di edilizia scolastica con importo di spesa complessiva inferiore o uguale a Euro 104.000 e per gli interventi con importo di spesa complessiva superiore ad Euro 104.000. Successivamente la Comunità formula due graduatorie distinte, concernenti le due categorie di interventi da realizzare nel proprio ambito territoriale. Dette graduatorie sono formate nel rispetto dei criteri fissati dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2148 del 07.10.2005. Nel corso dell'anno 2016 non sono state presentate proposte d'intervento.

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE 4.2

Premessa

Con riferimento alle azioni e agli interventi previsti nella relazione previsionale-programmatica e nel PEG anno 2016, si forniscono i dati sulle attività svolte nel 2016, tenuto conto delle entrate e delle spese per le funzioni e competenze attualmente esercitate in base alle disposizioni della LP 14/91, che mantiene la sua efficacia, ancorché abrogata, su diversi aspetti e realtà di servizio, della L. 448/98 per l'erogazione degli assegni al nucleo familiare e di maternità, di quelle relative alla LP 3/2006 di riforma istituzionale, della L.P. 13/2007 di riforma del Welfare, ancora in fase di messa a regime, e della LP 16/2010 di tutela della salute in provincia di Trento per la parte riguardante l'integrazione socio-sanitaria, oltre alle determinazioni e alle diverse disposizioni attuative di dette normative. La rendicontazione riguarda anche altre progettualità e servizi gestiti in ambito sociale dalla Comunità, finanziati in modo autonomo o compartecipato dai Comuni o su specifici bandi provinciali, con riferimento in particolare alle politiche familiari, alle pari opportunità, alle politiche giovanili, ai corsi di italiano per stranieri, ai progetti salute, ai soggiorni estivi per minori e all'inserimento lavorativo di soggetti deboli sul mercato del lavoro.

La presente relazione tiene conto inoltre del primo processo di **pianificazione sociale di comunità** e dei relativi programmi attuativi nelle diverse aree d'intervento, così come individuato negli indirizzi del Piano Sociale di Comunità, approvato con deliberazione dell'Assemblea di Comunità n. 16 del 28 marzo 2012 e nelle successive azioni di monitoraggio e di quelli definiti a livello provinciale con specifici atti d'indirizzo e coordinamento. Nel corso del 2016 si è dato avvio al secondo processo di pianificazione sociale, come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 1802 di data 14.10.2016 avente per oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 9. Secondo stralcio del programma sociale provinciale: approvazione delle linee guida per la pianificazione sociale di comunità". La Comunità si è attivata allo scopo con due principali provvedimenti propedeutici all'attività di pianificazione che vedrà compimento nel corso del 2017: la nomina del Tavolo territoriale e l'affidamento di una consulenza.

Come si ricordava nella relazione programmatica, anche per il 2016 l'adeguamento dei programmi e la loro messa a regime hanno tenuto conto dei cambiamenti introdotti dalla riforma istituzionale e progressivamente implementati, sia in termini di definizione degli ambiti d'intervento, che di processi e procedure di adeguamento organizzativo tutt'ora in corso. Significative a questo proposito sono le modifiche introdotte dagli atti d'indirizzo e coordinamento annuali rispetto all'attribuzione del livello di competenza, locale o provinciale, degli interventi, fermo restando la responsabilità, posta in capo al Servizio della Comunità in merito alla titolarità per quanto concerne la presa in carico di tutta l'utenza, connessa alle attività relative alla raccolta e valutazione delle domande sociali o amministrative e al calcolo della compartecipazione da parte dell'utenza, fatta eccezione per le attività di sostegno a favore dei minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e richiedenti asilo politico o già riconosciuti, di competenza diretta della PAT. Da sottolineare ancora, come punti significativi, l'implementazione del sistema informativo con particolare riferimento all'attivazione e messa a regime del gestionale amministrativo GA raccordato alla cartella sociale informatizzata CSI, ivi compresa la fatturazione con trasmissione automatica dei dati da GA ad Ascot Web e la progressiva attivazione delle disposizioni finalizzate a disciplinare la compartecipazione dei

servizi sulla base del sistema ICEF, come previsto dall'art.18 della legge sulle politiche sociali (LP 13/2007). In particolare l'estensione del calcolo ICEF ha riguardato alcuni servizi domiciliari, ai sensi della delibera di giunta provinciale n. 477/2015 che ha introdotto in via sperimentale detto sistema dal 1 luglio 2015 e ha determinato, tra le altre cose, il passaggio alla sanità, dalla medesima data, della gestione amministrativa della compartecipazione alla spesa per gli utenti dell'assistenza domiciliare integrata e cure palliative (ADI e ADI-CP).

Dentro questo quadro complesso, in continua evoluzione, l'azione amministrativa e la gestione del bilancio a budget è stata monitorata con molta attenzione, tendo conto della critica situazione finanziaria in cui, fin dal passaggio dalla delega alla titolarità delle competenze, si trova ad operare il Servizio a seguito dello svantaggio di partenza di una spesa storica di riferimento già bassa e delle progressive restrizioni annuali del **budget**, diminuito dell' 1,84% nel 2013, dell' 1,22% nel 2014, dell' 1,14% nel 2015. Per il triennio 2016-2017-2018 la Giunta provinciale con proprio provvedimento, considerato che deve essere assorbito il calo delle risorse destinate alla gestione delle funzioni socio-assistenziali di livello locale, ha disposto come segue:

budget 2016: - al budget 2015 è stata applicata di norma una riduzione pari al 1,82%;

budget 2017: - al budget 2016 è applicata di norma una riduzione pari al 2,6%;

budget 2018: - al budget 2017 è applicata di norma una riduzione pari al 1,75%.

Certamente questo trend in regresso condiziona la programmazione finanziaria della Comunità, non consentendo in particolare di garantire una gestione dell'offerta delle funzioni socio-assistenziali puntualmente rispondente all'evolversi della domanda, oltre che porre dei limiti ai progetti di sviluppo di nuove attività locali, costringendo a tener comprese tutte le voci di spesa previste nella relazione programmatica di bilancio, fatta eccezione per le priorità assolutamente inderogabili. Al fine di gestire e rendicontare con estremo rigore il proprio operato il Servizio ha utilizzato e perfezionato nel corso del 2016, la strumentazione di valutazione del bisogno, adottata sperimentalmente in accordo con l'Amministrazione con deliberazione n. 20 del 18 febbraio 2014, finalizzata a stabilire nella maniera più oggettiva possibile, il grado di priorità degli inserimenti dell'utenza nei servizi o nell'attivazione degli interventi.

Un altro punto d'attenzione da evidenziare in premessa, e in parte già sopra richiamato, è l'impegno portato avanti dalla Comunità per l' **attuazione e il monitoraggio del Piano Sociale della Comunità 2012- 2015, rimasto in vigore anche per l'anno 2016 e fino ad approvazione del nuovo documento**, con riferimento all'obiettivo, rispetto alle diverse aree d'intervento (minori, giovani e famiglie – anziani – adulti e disabili), di portare a compimento la riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi e sostenere il processo di integrazione tra comparto sociale e sanitario. A tal fine è proseguito il percorso interno di valutazione e monitoraggio, come previsto al capo V dello stesso, per lo sviluppo di un lavoro congiunto tra la componente sociale e amministrativa per focalizzare azioni e obiettivi e loro attuazione concreta nelle diverse aree d'intervento. Tra gli obiettivi trasversali – organizzativi oggetto d'intervento, di approfondimento e verifica, si richiamano in particolare: la riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale, tutt'ora in corso a seguito dei cambiamenti intervenuti e delle nuove assunzioni a tempo determinato, l'apporto del Servizio Sociale nella gestione di casi complessi nell'ambito del PUA, che ha preso avvio nel 2013 ai sensi del disciplinare appositamente sottoscritto tra l'APSS Distretto Ovest e la Comunità della Valle di Sole e più in generale in riferimento ai molteplici progetti e iniziative seguite nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, la gestione e il monitoraggio del budget, con la messa a punto di strumenti e

tabelle di rendicontazione, la revisione organizzativa del SAD, la verifica-aggiornamento della Cartella sociale informatizzata in collegamento con l'applicativo GA(Gestionale Amministrativo).

E' proseguito inoltre l'impegno in relazione all'attuazione dell'art. 21 della L.P. n. 16 del 22.07.2010 "Tutela della salute in Provincia di Trento", riguardante **l'integrazione socio-sanitaria**, con riferimento in particolare agli accordi per la gestione dell'Assistenza Domiciliare nell'ambito dell'ADI e ADI-CP e degli interventi di sostegno economico a favore di nefropatici, soggetti affetti da particolari patologie, rimborsi soggiorni e cure climatiche e termali per invalidi e sostegno progetti vita indipendente, ai sensi della deliberazione di Giunta di Comunità della Valle di Sole n 9 del 10 gennaio 2012 di approvazione di apposita convenzione e successivi adempimenti per la collaborazione e la gestione integrata degli interventi. Per quanto riguarda l'assistenza socio-sanitaria nei centri residenziali per disabili, la cui competenza già dal 1° gennaio del 2011 è passata all'area socio-sanitaria con relativo finanziamento sul fondo per l'assistenza integrata, la Comunità ha garantito, in continuità con il passato e in attesa della riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi dei servizi socio-sanitari, la determinazione e il recupero delle quote di compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza, ai sensi del Protocollo d'Intesa del 31 luglio 2002 siglato dalla Provincia, dal Consorzio dei Comuni e dall'allora Conferenza dei Presidenti dei Comprensori. Sempre sul versante dell'integrazione socio-sanitaria il servizio sociale è stato coinvolto con frequenza settimanale nelle attività di U.V.M. (Unità Valutativa Multidisciplinare) sia per la valutazione congiunta delle situazioni di non autosufficienza richiedenti l'assegno di cura di cui all'art.10 della LP n. 15 del 24 luglio 2012, sia per la verifica delle situazioni di accesso ai diversi servizi socio sanitari con l'estensione delle valutazioni, a partire dall'esperienza condotta in questi anni nell'ambito degli anziani e della non autosufficienza, alle aree della salute mentale, disabilità, dipendenze, materno-infantile, nell'ambito della organizzazione dei PUA (Punti Unici di Accesso) di cui le UVM sono strumento fondamentale, come previsto dalla citata legge provinciale e dalle successive direttive attuative. Da ricordare infine che nel corso del 2015 si è provveduto ad aggiornare la rappresentanza delle RSA, nel Comitato di coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria della Comunità della valle di Sole, istituito con propria deliberazione di Giunta di Comunità n.42 del 24 aprile 2013 e s.m.

Anche sul versante dei **rapporti con l'Autorità Giudiziaria** sono proseguite le attività formative e riorganizzative in collegamento con il competente Servizio Provinciale e in sinergia con le forze dell'ordine, la magistratura e il servizio sociale per contrastare lo stalking e in genere per tutelare e prevenire condotte violente nei confronti di " soggetti deboli", (vedi strumenti sociali e giuridici per contrastare la violenza verso le donne) come pure su iniziativa del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento in accordo con il Tribunale per i Minorenni sul ruolo del Servizio Sociale in riferimento alla normativa in materia di riconoscimento dei figli naturali(Legge 10/2012 n.219) e alle competenze poste in capo al Tribunale Ordinario in materia di provvedimenti limitativi della potestà genitoriale per coppie non sposate o in fase di separazione o divorzio. Altre iniziative sempre in collaborazione con la Provincia hanno interessato l'Ufficio del Difensore Civico e Garante dei minori con riferimento in particolare all'individuazione e formazione per tutori volontari di minori d'età e quelle in tema di Amministratore di sostegno promosse in collaborazione con l'associazione "Comitato per AdS in Trentino" volte a diffonder e formare la figura dell'amministratore di sostegno e creare punti informativi e di supporto specie in periferia, dopo le chiusure delle sedi distaccate del Tribunale di Trento.

In riferimento alla LP 6 del 2010 "Interventi per la **prevenzione della violenza di genere** e per la tutela delle donne che ne sono vittime" l'azione della Comunità nei confronti della

problematica è stata svolta in collegamento con quella della PAT che ne ha titolarità, nei termini dell'intervento specifico del Servizio Sociale professionale e nella presa in carico delle situazioni a livello locale. A tale proposito, in attuazione dell'atto d'indirizzo 2015, è stata individuata l'assistente sociale Lucia Fedrizzi come assistente sociale "esperta" nella tematica e referente del gruppo provinciale a cui la Provincia garantirà un'adeguata e specifica formazione.

Il Servizio ha provveduto nel corso del 2016 alla rendicontazione e al rinnovo delle convenzioni in scadenza, come pure alla messa a punto di alcune nuove progettualità e modalità contrattuali, con particolare riferimento a quelle relative agli interventi 19 nel verde e nel sociale mediante confronto concorrenziale. Nello specifico ha provveduto a rendicontare alla PAT le attività e le spese sostenute nel 2016 per il Progetto Insieme per un nuovo protagonismo familiare finanziato su apposito bando dell'Agenzia per la famiglia e a partecipare attivamente alla valutazione in itinere del progetto mediante il sistema v@luta, al rinnovo della convenzione per la gestione esternalizzata di parte del SAD, alla messa a punto delle procedure concorrenziali per l'affido in gestione dei servizi di Trasporto e consegna pasti a domicilio e per l'affido in gestione del Centro Servizi di Piazzola di Rabbi e confezionamento pasti, alle procedure per il proseguo della gestione del Centro Anziani di Ossana, alla stesura del nuovo disciplinare per la messa a disposizione del pulmino VW, al monitoraggio delle proposte migliorative per la gestione del CSE di Terzolas, alla definizione delle procedure e modalità per la messa a disposizione parziale di personale SAD a supporto delle attività socio-assistenziali presso il Centro, ai tirocini per AASS con l'Università di Trento e ai tirocini OSS con la Fondazione F.Demarchi, al rilancio di nuove progettualità nell'ambito della Pari Opportunità (Progetto storie di opportunità). Altre molteplici attività hanno riguardato il funzionamento, gli acquisti e la gestione dei servizi, con finalità attente agli obiettivi di risparmio, avvalendosi delle diverse forme e tipologie di gara, senza ricorso a consulenti esterni, tenuto conto delle linee d'indirizzo dell'Amministrazione, delle esigenze di Servizio oltre che delle compatibilità di ordine finanziario e procedurale - amministrativo.

Infine va ricordato, sempre per dare in premessa un quadro d'insieme sull'attività svolta dal Servizio nel corso del 2016, la progettazione e la gestione, sia a livello tecnico che amministrativo, di **altre iniziative direttamente promosse in campo sociale** dagli Amministratori della Comunità.

In particolare le progettualità più significative in tal senso hanno riguardato l'ambito delle attività promozionali – preventive e precisamente:

- ⇒ Progetto "Storie di opportunità";
- ⇒ Progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare";
- ⇒ Progetto "Distretto famiglia" Valle di Sole e sviluppo delle attività correlate;
- ⇒ Progetto "Implementazione progetto giovani in Alta Valle di Sole";
- ⇒ Progetto "Interventi di prevenzione primaria delle dipendenze in Val di Sole e nuova progettualità sul territorio di Dimaro";
- ⇒ Progetti "Inserimento lavorativo di cui all'Intervento 19 nel verde e 19 e 20.2 nel sociale".
- ⇒ Progetto inserimenti alloggiativi in collaborazione con Cooperativa Valle di Rabbi e Sole
- ⇒ Progetto "Family Audit in collaborazione con l'ufficio per il personale
- ⇒ Progetto "Ambiente e Territorio Opportunità a due passi da casa"

La descrizione più in dettaglio di dette progettualità è riportata nei relativi capitoli della relazione.

Risorse Umane

La consistenza numerica del personale assegnato al Servizio, compreso il personale temporaneo fuori ruolo assunto a termine per fini sostitutori, nel 2016 è di 36 di persone, tra assistenti sociali, amministrativi e operatori dell'assistenza domiciliare. Va osservato che il Servizio Socio-Assistenziale svolge le proprie funzioni anche per mezzo della collaborazione di altre figure professionali, in particolari educatori professionali che provengono dal privato-sociale e che in convenzione con la Comunità concorrono alla realizzazione dei servizi a favore di minori, anziani e disabili. Altre collaborazioni significative per la realizzazione degli interventi integrati vengono poi promossi e sviluppati, per mezzo di accordi e protocolli, in primis nell'ambito della sanità, in riferimento alle problematiche degli anziani e della non autosufficienza, della salute mentale, della disabilità, delle dipendenze e dell'area materno - infantile, oppure con altri comparti che concorrono alla costruzione delle politiche sociali territoriali ed in particolare con la scuola, il lavoro, la casa, i trasporti, i servizi giudiziari e della sicurezza.

Le unità di personale assegnate alla realizzazione del programma, come da PEG 2016, consistono in:

- ⇒ 1 Responsabile del servizio
- ⇒ 6 Assistenti sociali di cui 5 di ruolo (una a 36 ore, una a 28 e un'altra a 24 ore settimanali) e 1 fuori ruolo (18 ore settimanali) per un totale di 154 ore pari a 4,28 unità rapportate a tempo pieno.
- ⇒ 4 Amministrativi di cui 1 Collaboratore amministrativo a tempo parziale a 18 ore, n.1 Assistente amministrativo a 18 ore, n.1 Assistente amministrativo a 36 ore, n.1 Coadiutore amministrativo a 18 ore per un totale di 90 ore pari a 2,5 unità rapportate a tempo pieno;
- ⇒ 26 Assistenti domiciliari (OSA OSS), compresi ruolo e fuori ruolo a tempo pieno e part time, più 1 operatore esternalizzato per 24 ore settimanali, corrispondenti a 18,62 unità rapportate a tempo pieno.

L'organico risulta soggetto a revisione in adeguamento ai livelli essenziali, come individuati in via provvisoria nell'ultimo atto d'indirizzo provinciale più volte citato e relativi allegati esplicativi. In coerenza agli obiettivi del PEG 2015 e agli indirizzi del Comitato della Comunità, è stata posta attenzione all'adeguamento riorganizzativo del personale, con l'assegnazione anche di nuove mansioni maggiormente funzionali alle esigenze di servizio, tenuto conto dell'incremento dell'attività, sempre a risorse invariate. In particolare per il Servizio Sociale è continuata la sperimentazione delle postazioni di lavoro, secondo le linee d'indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta di Comunità n.158 del 30.11 2012, orientata ad una specializzazione delle competenze sulle distinte aree di utenza: minori e famiglie, adulti e anziani, coniugato però con una presenza territoriale abbastanza definita per ogni assistente sociale. A fronte della progressiva ristrettezza di risorse e della crisi economica in corso, la strada perseguita punta necessariamente su criteri di razionalizzazione, maggior efficacia ed efficienza dei processi lavorativi adottati e all'ottimizzazione degli assetti organizzativi, al fine di salvaguardare i livelli d'intervento e nel contempo rispondere all'aumento di competenze aggiuntive, non solo di tipo sociale ma anche procedurale e burocratico introdotte dalle novità legislative in materia contrattuale, sicurezza, trasparenza amministrativa, come l'obbligo di accedere per l'acquisto di beni e servizi alle procedure on line del Mercato Elettronico sia

nazionale Consip che locale ME PAT (Mercurio), la fatturazione elettronica, il contratto elettronico e la firma digitale, oppure l'adeguare la rendicontazione al nuovo Gestionale Amministrativo (G.A.) in collegamento con la Cartella Sociale Informatizzata (CSI), l'Armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio che implica per il personale un considerevole impegno aggiuntivo in termini di aggiornamento- formazione e acquisizione dell'esperienza operativa.

Nel corso del 2016 l'andamento del personale è stato caratterizzato da un fisiologico turn-over degli operatori, legato in particolare a congedi per motivi di famiglia, specie nel periodo estivo, ad assenze per malattie. Nel limite del possibile si è provveduto alle sostituzioni, cercando in primis soluzioni interne mediante strategie riorganizzative e di flessibilizzazione gestionale dei programmi di lavoro, verificando la disponibilità di supplenza dei colleghi, ricorrendo in parte anche allo straordinario, oppure mediante aumenti d'orario al personale in servizio part-time, limitando il ricorso ad assunzioni esterne per assenze prolungate e solo nel caso di impossibilità di adottare alternative riorganizzative interne.

Si ricorda inoltre che, a fronte del blocco delle assunzioni e delle restrizioni introdotte in materia dalle diverse finanziarie, per il personale sociale c'è l'obbligo in primis di rispettare livelli essenziali fissati e nel caso ci si trovi sotto lo standard previsto la Comunità può espletare preventivamente ogni procedura necessaria atta a verificare la possibilità di ricorrere all'istituto della mobilità o alla disponibilità su graduatorie esistenti, anche presso altre Comunità, prima di procedere ad assumere, previo accertamento della copertura finanziaria.

Il costo del personale addetto ai servizi socio-assistenziali (intervento 1 del bilancio) ammonta al 31 dicembre 2016 ad € 1.123.881,39.

1. INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Progetto Giovani Val di Sole

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività promozionale - preventiva assicurata dal Progetto Giovani Val di Sole sulla base della convenzione con A.P.P.M. di cui alla determinazione n. 266 del 29.05.2014, per il periodo dall'1.06.2014 al 31.05.2017. Essa prevede molteplici interventi, da attuarsi in collaborazione con le Amministrazioni comunali e l'associazionismo locale, per un contributo annuo a pareggio di bilancio pari ad € 135.000,00 I.V.A. inclusa, confermando un contenimento della spesa del 10% rispetto alla precedente convenzione, pur ampliandosi negli obiettivi e nei contenuti, oltre che in termini di flessibilità organizzativa. Oltre gestire le attività rivolte direttamente ai giovani, il progetto svolge un ruolo di supporto operativo – gestionale per altre iniziative che vengono promosse sul territorio a favore delle politiche giovanili e della famiglia o a sostegno di determinati progetti di sviluppo e ricerca di comunità, come nell'ambito settore delle dipendenze e delle politiche familiari e giovanili. Supporta altresì le iniziative assunte in questo campo, nell'ambito dei "Piani giovani di zona" in quanto un collaboratore dell'A.P.P.M. ha il ruolo di referente tecnico organizzativo per la bassa valle e di responsabile dello "Sportello informativo".

Il progetto collabora inoltre al **social network**, valdisoleviva.it, curando l'aggiornamento e mantenendo i contatti con il soggetto addetto alla programmazione.

Il Progetto Giovani Val di Sole gestisce, dal 2012, lo **spazio aggregativo** per adolescenti e giovani a Malè, connesso con lo **spazio musica** con sale prova, presso l'edificio polifunzionale dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole, il cui contratto con il Comune di Malè per l'utilizzo di detti locali è stato approvato con deliberazione di Giunta di Comunità n. 68 del 20 marzo 2012 per un primo periodo, fino al 31.01.2016. Con determinazione del Responsabile n. 91 del 14.03.2016 è stato disposto il rinnovo dell'affido in sub comodato degli stessi all'Associazione APPM - Progetto Giovani Val di Sole, mediante apposito contratto di sub comodato rep. n.123 del 18.06. 2012 con scadenza al 31.05.2017. Il Centro funge anche da punto di incontro e socializzazione per costruire momenti educativi in contesti ludici e di divertimento, al fine di incentivare il protagonismo giovanile e di stimolare processi di costruzione dell'identità personale. Presso il Centro è attivo anche un servizio di orientamento agli studi universitari, rivolto ai giovani interessati e loro famiglie.

Progetto – Spazi di aggregazione giovanile in Alta Valle e Hub educativo C.F.P. Enaip Ossana

La Giunta di Comunità con deliberazione n. 63 del 20.05.2014 ha approvato il progetto "Implementazione Progetto giovani in Alta Valle", allo scopo di valorizzare le risorse del territorio e diffondere i servizi di aggregazione giovanile anche nelle zone meno coperte, con bacino d'utenza ricomprendente l'Alta Valle.

Allo scopo è stato individuato uno stanziamento di 35.000,00 €. ed è stato disposto di affidare al Progetto Giovani/APPM la gestione sperimentale dei due nuovi spazi di aggregazione giovanile individuati a Ossana e Celledizzo di Peio, mediante determinazione del Responsabile del Servizio n 267 del 29.05.2014 e relativa convenzione Rep.232 del 14.07.2014 per il periodo 01.06.2014 -31.05.2015. Successivamente la nuova Amministrazione di Comunità visto ed esaminato favorevolmente l'esperienza attuata, ha ravvisato la necessità del suo proseguo, rinnovando mediante determinazione del Responsabile del Servizio n 804 del 25.11.2015 uno stanziamento di 30.000,00 €, di cui 20.000,00 € individuato sul budget locale , e 10.000,00€ dalla compartecipazione dei Comuni coinvolti per il periodo dal 25.11.2015 al 24.11.2016, successivamente ripreso nei medesimi termini dal 1.1.2017 fino al 31.10.2017. Nell'ambito del progetto complessivo di implementazione del progetto giovani in Alta Valle va sottolineata inoltre la positiva esperienza del terzo Centro aggregativo di Vermiglio , il cui progetto è stato approvato dalla Comunità con propria delibera n. 30 del 19.03.2015 per una spesa complessiva annua di 15.000,00 Euro di cui 7.000,00 € messi a disposizione dalla Comunità e 8.000,00 € dal Comune di Vermiglio. Con determinazione n. 160 del 06.05.2016 è stata approvata la gestione del centro con prosecuzione fino al 10.5.2017 nei medesimi termini.

Con determinazione n. 558 di data 7.11.2016 è stato approvato l'atto integrativo della convenzione in corso repertorio n. 345 del 25.11.2015 prevedendo per l'anno 2016 la realizzazione in via sperimentale nell'ambito di un potenziamento delle attività promosse dal centro di aggregazione giovanile di Ossana, attivando un hub educativo C.F.P. Enaip Ossana per un importo di spesa complessiva di € 5.000,00.

Progetto - Iniziative progettuali di prevenzione delle dipendenze

In riferimento alle iniziative progettuali di prevenzione delle dipendenze, ivi comprese quelle finalizzate a contrastare la diffusione dell'alcolismo giovanile e del gioco d'azzardo, va ricordata soprattutto l'attività a carattere preventivo promosse direttamente a livello politico-istituzionale, in collegamento con l'Azienda Sanitaria Provinciale e con l'azione svolta dal volontariato locale e il servizio di alcologia, basata essenzialmente su di un'azione educativa a vasto raggio, rivolta soprattutto gli adulti significativi, espressione delle molteplici realtà e categorie presenti sul territorio, per costruire una comunità più competente e capace ad affrontare nel concreto il problema delle dipendenze, siano esse dovute all'abuso di alcol, di sostanze stupefacenti ed al gioco d'azzardo. Nel corso dell'anno si è conclusa la collaborazione con il Progetto Giovani in merito alle azioni successive alla prima fase attuativa del progetto denominato "Giovani e dipendenze nell'ambito della pianificazione sociale della Comunità di Valle, confermando la direzione tracciata di un progetto di prevenzione primaria di comunità, che si propone di perseguire un cambiamento sul medio -lungo periodo, da concretizzarsi principalmente attraverso le reciproche relazioni tra i cittadini della comunità, a partire dal consolidamento di quella rete di persone già sensibilizzate e disponibili a dare la loro collaborazione.

Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri immigrati non comunitari

Nel corso del 2016 sono stati sospesi i corsi di lingua e cultura italiana per stranieri per mancanza di iscrizioni.

S.D.E. (Soggiorni Diurni Estivi)

Nei mesi di luglio e agosto 2016 è stata riproposta l'attività dei soggiorni estivi per bambini e ragazzi sulla base degli indirizzi del Comitato di Comunità di cui alla deliberazione n.21 del 19 febbraio 2016. L'organizzazione della attività è stata articolata in sei turni settimanali diurni per bambini. La gestione delle attività è stata affidata alla Cooperativa di Solidarietà sociale "Il Sole" O.n.l.u.s. di Cavizzana.

Complessivamente i frequentanti sono stati 222.

Si ricorda che l'organizzazione dei soggiorni diurni estivi comporta, al di là dei numeri, un notevole impegno organizzativo e finanziario, tenuto conto anche della necessità di garantire direttamente come Comunità, su di un budget a disposizione limitato, da quantificare sulla base della compartecipazione dei Comuni della valle, l'integrazione dei minori disabili, con necessità di supporto, che richiedono in certe situazioni un rapporto individualizzato con l'operatore assunto (un tempo l'attività educativa di supporto nelle colonie estive era svolta dagli assistenti educatori, prima che transitassero alla Provincia). Lo stanziamento complessivo per l'iniziativa, messo a disposizione dalla Comunità, comprensivo dell'assistenza a soggetti con handicap e del contributo economico a nuclei familiari in difficoltà, è stata di € 27.982,50, somma reperita tramite la compartecipazione dei Comuni interessati all'iniziativa, che hanno sottoscritto l'apposita adesione preventiva.

Progetto sperimentazione attività preventive di “Centro Diurno – Aperto” in Alta Valle

Il progetto è finanziato direttamente alla Cooperativa sociale Progetto 92 nell'ambito delle risorse che la Comunità ha stabilito di mettere a disposizione (30.000,00 €) per la realizzazione sperimentale di attività di supporto e sostegno ai minori in età di scuola primaria in riferimento al bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole. Scopo del progetto è quello di affrontare il problema della carenza in Alta Valle di servizi educativi extra scolastici e a carattere ludico-ricreativo rivolti ai minori e loro famiglie. Partito ad ottobre 2014, sospeso poi a giugno 2015 per fine anno scolastico, il progetto è stato rifinanziato per gli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018 dalla nuova Amministrazione preso atto della positiva esperienza realizzata secondo le indicazioni e riconferma del finanziamento di 30.000,00 Euro da parte del Consiglio di Comunità n.5 del 26 08 2015 e successive determinazioni del responsabile di affidamento in gestione del servizio, n 662 dell' 8.08.2015 per il periodo dal 12.10.2015 al 10.06.2016 e n. 460 del 26.09.2016 per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018.

Progetto - “ Insieme per un nuovo protagonismo familiare”

Nell'ambito delle politiche promozionali inerenti le politiche familiari e, con specifico riferimento alla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, la Comunità della Valle di Sole, al fine di favorire sul territorio della comunità il protagonismo delle famiglie, la produzione di capitale sociale e relazionale, nonché sostenere, in particolare, il potenziamento degli strumenti di conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro, ha presentato per il triennio 2014 -2016 apposito progetto sul bando di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 938 di data 9.06.2014 e successiva n. 1216 del 18. 07. 2014 per un contributo annuo previsto dell'80% su di una spesa massima ammissibile per ogni anno intero di attività pari ad € 22.500,00. Con determinazione del dirigente dell'Agenzia della famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 398 del 16.12.2016 è stata autorizzata la proroga dei termini della conclusione del progetto al 30.04.2017.

L'iniziativa si concretizza in particolare nei seguenti obiettivi progettuali:
spazio genitori - bambini 0-3 e 3-6 anni, secondo un modello nuovo e integrativo ai servizi tradizionali, connotato dalla compresenza di bambini e adulti che partecipano insieme e attivamente alle iniziative proposte.
servizi di custodia educativa, target scuole elementari, volti ad ottimizzare le risorse territoriali presenti, anche per attività ricreative e di socializzazione aperte a tutta la cittadinanza, e ad ampliare la fascia oraria in un'ottica conciliativa.
laboratori di formazione attiva sulla genitorialità , sviluppando modalità partecipate e di rete, coinvolgendo genitori, scuola e territorio.

Il progetto, si avvale per la sua realizzazione oltre che della Comunità della Val di Sole, quale soggetto capofila, dell'apporto del partenariato a cui hanno aderito formalmente con assunzione di specifici compiti operativi le Amministrazioni comunali di Vermiglio, Peio, Pellizzano, Rabbi e Caldes, i due Istituti Comprensivi Alta e Bassa Valle di Sole oltre che il soggetto privato Cooperativa sociale Progetto '92; quest'ultimo individuato anche in qualità di soggetto terzo idoneo a cui è stata affidata la gestione operativa del progetto. Le attività progettuali sono state avviate a fine 2014 e proseguite poi regolarmente nel 2016 con proroga

per ultimazione del progetto fino al 30.04.2017. Nel corso del 2016 si è provveduto a mettere a regime le varie attività previste e si provvederà alla rendicontazione dell'attività svolta in conformità alla convenzione e ai criteri stabiliti dalla PAT per l'erogazione del finanziamento.

Altre iniziative promozionali preventive

Permane la disponibilità del Servizio nell'ambito del SAD, la possibilità di offrire un sostegno informativo - formativo ai caregivers, limitando però l'intervento diretto, a fronte delle scarse richieste registrate, a coloro che per la prima volta si trovano a dover affrontare il problema dell'assistenza familiare intensiva a parenti non autosufficienti.

Per quanto riguarda altre iniziative che hanno aspetti rilevanti anche sul versante promozionale va ricordato l'impegno portato avanti a livello locale per la conoscenza e la diffusione del servizio di mediazione familiare in collaborazione con il competente servizio provinciale.

Da menzionare, infine, il proseguo dei programmi per sostenere iniziative di auto-mutuo aiuto, sia nella formazione che nella gestione dei gruppi, sviluppando l'esperienza maturata nell'ambito dei programmi territoriali di lotta all'alcolismo, attuati in collaborazione con il comparto sociale, soprattutto per iniziativa volontaria di operatori del Servizio della Comunità che in orario anche extra lavorativo dedicano parte del loro tempo ad iniziative volte a favorire l'impegno volontario nei vari settori d'intervento, e nei gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) e (CAT) promossi nelle valli del Noce.

2. INTERVENTI DI AIUTO E DI SOSTEGNO ALLA PERSONA E A NUCLEI FAMILIARI

Oltre agli interventi direttamente svolti dal Servizio Sociale professionale, in riferimento alle proprie funzioni di analisi dei bisogni, di sostegno psico-sociale, di aiuto per l'accesso dei servizi e di tutela, l'attività di aiuto e sostegno si è concretizzata mediante trasferimenti economici o facilitazioni per l'accesso a servizi rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche costituisce forte pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Per una valutazione complessiva dell'entità degli interventi di assistenza economica attuati sul territorio solandro va considerata, oltre alla spesa sostenuta direttamente dalla Comunità, le provvidenze economiche che vengono assegnate in forma esclusiva o integrativa, su segnalazione del Servizio Sociale, da organismi di volontariato e solidarietà operanti in valle come la Fondazione U. Silvestri, la Caritas, la Croce Rossa, l'AIDO, il Movimento per la Vita. Anche l'azione considerevole svolta dalla Comunità nell'ambito dei progetti di inserimento lavorativo concorre in modo non indifferente a sostenere le capacità reddituali di singoli e famiglie, costituendo di fatto una alternativa concreta e molto più dignitosa del ricorso al sussidio economico.

Rispetto alle diverse tipologie di intervento previste si forniscono qui di seguito i dati quantitativi relativi al periodo fino ad oggi considerato.

- **Reddito di Garanzia:** si ricorda che a partire dal primo ottobre 2009 in sostituzione al minimo vitale è subentrato il reddito di garanzia che segue un percorso basato sull'automatismo per un tempo determinato, massimo 16 mesi, gestito direttamente a livello provinciale APAPI (Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa) e

un altro ad erogazione subordinata al vaglio preventivo dei servizi sociali; per quest'ultimo nel 2016 hanno beneficiato 2 nuclei per una spesa complessiva di € 4.650,00 ; Si ricorda che la più recente disciplina in merito al "Reddito di Garanzia", approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n.1256 del 15 giugno 2012 con le successive modifiche introdotte dalla deliberazione di G.P. n.1015 del 24 maggio 2013, conferma le due tipologie sopra evidenziate, di competenza della Provincia e di competenza della Comunità, sottolineando per quest'ultima l'indispensabilità che venga condiviso con l'interessato un progetto sociale volto al superamento delle problematiche sociali complesse ulteriori rispetto a quelle economiche, non essendo infatti sufficiente per il riconoscimento del reddito di garanzia da parte del Servizio Sociale la sussistenza unicamente di problemi economici.

- **Interventi straordinari "una tantum":** ne hanno beneficiato n. 12 nuclei per una spesa di € 11.112,17. Si fa presente che con il 1 luglio 2013 è partito il nuovo sussidio straordinario collegato all'ICEF, di cui all'art 35, comma 3, lett.a) della LP 13/2007, così come disciplinato dall'allegato 7 della delibera di GP 1013 del 24 maggio 2013.
- **Rimborso ticket sanitari per indigenti:** ne hanno beneficiato n. 2 nuclei per una spesa impegnata in bilancio di € 22,30; la spesa per il rimborso alle strutture che hanno erogato le prestazioni sanitarie in favore degli indigenti non è stata ancora richiesta dalle strutture stesse.
- **Prestiti sull'onore di cui all'art.25 LP 14/91:** il servizio è stato attivato in Val di Sole a partire dalla fine di luglio 2008 con l'approvazione dello schema di convenzione per l'affido del servizio di erogazione dei prestiti sull'onore, previo espletamento procedura confronto concorrenziale, individuando, nelle Casse Rurali dell'Alta e della Bassa Val di Sole gli istituti bancari di riferimento. Il compito di gestire l'istruttoria delle pratiche e il monitoraggio del servizio in collaborazione con le banche è stato affidato al funzionario incaricato Giuseppe Sartori che opera in sintonia con la progettualità sociale curata dal Servizio Sociale. Nel corso del 2015 non sono state presentate domande.
- **Anticipazione dell'Assegno di Mantenimento di cui all'art 28 LP 14/91:** il servizio è operativo dal primo settembre 2008. L'attività a tutela dei minori e per la definizione di una progettualità d'intervento, previo tentativo di mediazione tra coniuge richiedente e obbligato, viene seguita in primis dal Servizio Sociale di zona avvalendosi, contestualmente, del supporto amministrativo garantito anche per questo intervento dal sig. Sartori. che segue per il settore sociale le pratiche che fanno riferimento al sistema ICEF provinciale. Ne hanno beneficiato n. 3 nuclei per una spesa impegnata in bilancio di € 10.708,20.
- **Interventi specifici a favore di soggetti invalidi o affetti da particolari patologie;** dal 1 gennaio 2012 l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n. 2617 del 21/12/2011, è subentrata alla Comunità di Valle nell'erogazione degli interventi di sostegno economico, come disciplinato nella deliberazione di Giunta di Comunità n.9 del 10/01/2012. In concreto però, anche nel corso del 2015, in attesa della nuova parametrizzazione della compartecipazione alla spesa in base all'ICEF, la Comunità ha continuato a provvedere alla raccolta della documentazione necessaria ed alla conseguente definizione del concorso alla spesa con le modalità già in essere, regolamentate dalle Delibere della Giunta Provinciale n. 2422 del 9 ottobre 2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009, fornendo all'Azienda Sanitaria che emette le fatture e incassa la compartecipazione, i dati utili per i pagamenti e l'istruttoria/conteggi delle eventuali nuove richieste. L'iter amministrativo per gli interventi di sostegno economico relativi al 2016 è rimasto dunque ancora in carico alla Comunità di valle, così come per le richieste di rimborso relative a spese sostenute negli anni precedenti. La documentazione da presentare non varia rispetto agli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, sia per contributi

erogati a soggetti invalidi per l'effettuazione di cure climatiche o termali, come pure il rimborso spese trasporto, dialisi domiciliare o contributi per riscaldamento per dializzati e trapiantati, il rimborso contributi ai soggetti affetti da displasia ectodermica e da fibrosi cistica Altri interventi di sostegno economico passati alla sanità riguardano i servizi di sostegno a favore di persone con handicap grave (ex progetti di vita indipendente ai sensi dell' Art. 23 L.P. 6/98);

- **Assunzione di oneri per attrezzature speciali** per favorire l'inserimento lavorativo di invalidi mediante rimborso oneri ai datori di lavoro per l'acquisto, l'adattamento e la manutenzione straordinaria di attrezzature speciali indispensabili. Nel corso del 2016 non sono state presentate domande per tale intervento.
- **Interventi a favore di persone che si prendono cura in casa di un familiare non autosufficiente l.p. 6/98 art. 8**; nell'anno 2016 hanno beneficiato del sussidio n. 4 persone alle quali sono stati concessi complessivamente contributi per € 32.824,10. Come si ricordava in premessa tale intervento prosegue ad esaurimento da parte della Comunità per le situazioni in carico prima dell'entrata in vigore del nuovo assegno di cura gestito dalla sanità ai sensi dell'art.10 della LP 24 luglio 2012 n.15;
- **Assegni per il nucleo familiare art. 65 L.448/98**: nell'anno 2016 hanno usufruito 16 beneficiari per un importo di Euro 25.563,53 Si fa notare che non si è registrato nel corso del 2016 il temuto incremento di domande per effetto dell'art.13 della Legge 6 agosto 2013 n.97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea- Legge Europea 2013" che ha modificato l'art.65 della L.23 dicembre 1998 n.448, riconoscendo, a partire dal 4 settembre 2013, il beneficio dell'Assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori, rientranti in determinati parametri ISE prestabiliti, anche a cittadini extracomunitari che siano in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- **Assegno di maternità art 66 L.448/98**: nell'anno 2016 hanno usufruito 13 beneficiari per un importo di Euro 22.027,85. Entrambe le provvidenze di cui all' art 65 e 66 della L.448/98 sono previste dalla legge 448/98 e dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 787 del 12.04.2002, attuativa della competenza a suo tempo affidata agli enti gestori in materia socio assistenziale.

Interventi svolti direttamente dal servizio sociale

Per la documentazione 2016 relativa agli interventi di aiuto alla persona e ai nuclei familiari curata direttamente dal Servizio Sociale, di analisi dei bisogni, di sostegno psico-sociale, di aiuto per l'accesso ai servizi e di tutela, nelle diverse aree d'intervento, minori e famiglia, anziani, adulti e disabili, si rinvia alla cartella sociale informatizzata, i cui dati vengono raccolti e rielaborati da parte della Pat. Nel corso del periodo considerato il Servizio Sociale ha provveduto inoltre a:

- ⇒ Garantire gli interventi di **Mediazione familiare**, rivolti a situazioni familiari con figli minori, in difficoltà nella gestione della vicenda separativa, per mezzo dell'operatore incaricato per la zona della Val di Sole, nell'ambito degli indirizzi in merito stabiliti sia a livello locale che provinciale e definiti, da ultimo, ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n.2261 del 19 ottobre 2012 e relativo allegato, in attuazione dell'art.34,comma 2,lett.c. LP 13/2007, concernente la nuova organizzazione del servizio di mediazione familiare, rivedendone gli assetti nell'ottica del nuovo contesto istituzionale e delle reti di collaborazione con tutti gli attori coinvolti nell'erogazione dell'intervento, tenuto conto della cogestione del servizio da

parte della PAT e della Comunità. Nel corso del 2016 sono stati presi in carico 4 utenti e svolti n. 13 colloqui di mediazione familiare per 26 ore frontali, 7 giornate di aggiornamento e coordinamento di equipe a livello provinciale per n. 16 ore totali. Ulteriori dati sull'attività informativa all'utenza, sull'attività complessivamente svolta dall'Assistente sociale mediatrice e sugli esiti, si rinvia al resoconto di dettaglio anno 2016.

- ⇒ Partecipare, con frequenza di norma trimestrale, alle attività promosse dalla **Consulta psichiatrica** competente per il territorio della Val di Non, Val di Sole e Piana Rotaliana, in attuazione del **protocollo di collaborazione** tra servizio di salute mentale e servizio sociale;
- ⇒ Gestire le attività inerenti la struttura socio assistenziali **"Gruppo appartamento di Pellizzano"**, in sintonia con quanto a suo tempo concordato in applicazione del protocollo con l'Azienda Sanitaria provinciale – Unità operativa di salute mentale n. 1 e del relativo regolamento interno della struttura. Prosegue inoltre la collaborazione sia del servizio sociale che del servizio domiciliare a favore a favore dell'**Appartamento protetto di Malè** a prevalente carattere socio-sanitario
- ⇒ Garantire l'attività e il suo sviluppo nell'ambito dell'**U.V.M.** di cui fa parte integrante il servizio sociale, finalizzata all'attuazione di interventi integrati tra sanità e assistenza, con riferimento in particolare agli accessi in R.S.A., e alla presa in carico mediante A.D.I., oltre all'individuazione di altri interventi integrati nel caso di problematiche socio- sanitarie complesse, che necessitano di una valutazione condivisa multi professionale. Le richieste di attivazione U.V.M. pervenute nel corso del 2016 sono state 122, verificate con le AA.SS.di zona.
- ⇒ prosecuzione dell'attività di collaborazione per l'attuazione della **Legge 68/99** sul diritto al lavoro per i disabili nell'ambito delle nuove procedure in vigore dal 1.01.2014 ai sensi del documento approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 2408 del 22/11/2013 e s.m. di revisione e semplificazione dell'attività valutativa da parte del Servizio Sociale territoriale, limitata ora principalmente ai casi conosciuti, avendo riportato tale competenza prevalentemente a livello centrale provinciale, ivi compresa la registrazione dei dati sugli esiti degli inserimenti lavorativi richiesti. Nel 2016 sono pervenute 14 richieste di valutazione.

3. INTEVENTI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE

3.1 Interventi integrativi

3.1.1. Servizi domiciliari

I servizi domiciliari sono stati effettuati regolarmente nelle varie articolazioni. A partire dal 1 luglio 2015 in applicazione della delibera di Giunta Provinciale n.477 del 23 03 2015 avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 18 sulle politiche sociali. Introduzione. in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi socio-assistenziali", è stata introdotta una sperimentazione di 18 mesi, per tre interventi di sostegno alla domiciliarità e precisamente per l'assistenza a domicilio, il servizio pasti e il servizio di telesoccorso- telecontrollo. Va registrato a seguito di tale misura una diminuzione comunque contenuta di richieste per il SAD e alcuni utenti hanno preferito pagare il max anziché portare l'icef,

Di seguito si forniscono i dati relativi al numero degli utenti e alla spesa anno 2016:

- a) assistenza a domicilio per cura della persona igiene dell'ambiente e sostegno relazionale sono stati seguiti mediamente n. 100 utenti, la spesa per il personale assistenza domiciliare per l'anno 2016 corrisponde ad €. 623.906,74.-.
- b) servizio podologia, sono state assistite con tale servizio affidato ad una professionista esterna una media di 19 persone per una spesa totale pari ad € 3.670,74. La convenzione triennale, è stata rinnovata, a partire dal primo giugno 2014 fino al 31/5/2017, con lo studio di estetica Harmony Live, ed il servizio è esteso su tutta la valle, con riferimento ai due ambulatori attrezzati per il pedicure, con fondi in conto capitale ex art. 36 LP 14/91, rispettivamente ubicati presso il Centro Servizi di Piazzola di Rabbi e la ex Casa di Riposo di Pellizzano.
- c) telesoccorso e telecontrollo hanno riguardato una media di n. 28 utenti: la spesa per il servizio è sostenuta a livello provinciale dalla Comunità della Vallagarina. Dal 1 gennaio 2016, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto "*Legge provinciale sulle politiche sociali art. 10. Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale*", le quote di compartecipazione pagate dagli utenti non vengono più riversate alla Comunità della Vallagarina ma incassate dalle varie Comunità,
- d) servizio pasti ha interessato una media di 94 utenti giornalieri articolato su tre zone di distribuzione: Pellizzano 27 pasti giornalieri per un importo anno 2016 di € 56.056,00, Malè 50 pasti giornalieri per un importo anno 2016 di € 101.354,66 e Rabbi 17 pasti giornalieri per un importo complessivo, anno 2016, di € 109.928,04 compresa la gestione del Centro e il trasporto utenti allo stesso da parte della Cooperativa La Ruota affidataria del contratto d'appalto n. rep. 326 del 31/08/2015 con scadenza 31.08.2016, prorogato, nelle more della nuova indizione di gara, al 31.12.2016. A partire dal primo gennaio 2015 sono state rinnovate fino al 31/12/2017 le convenzioni per il confezionamento dei pasti con la ex Casa di riposo di Malè e di Pellizzano.
- e) servizio trasporto pasti garantito dalla Cooperativa La Ruota mediante apposito contratto d'appalto n. rep. 324 del 31/08/2015 con scadenza 31.08.2016, prorogato, nelle more della nuova indizione di gara, al 31.12.2016, che ha comportato una spesa per l'anno 2016 pari ad € 83.596,04.
- f) gestione di parte del servizio di assistenza domiciliare garantito dalla Cooperativa Il Sole di Cavizzana in Ati con la Cooperativa La Ruota mediante apposito contratto d'appalto n. rep. 325/pr del 31/08/2015, con scadenza 31.08.2017 che ha comportato una spesa anno 2016 pari ad € 54.876,64;
- g) vacanze anziani: l'organizzazione dei soggiorni estivi al mare è stato realizzato mediante externalizzazione del servizio ad un soggetto privato, affidato alla Cooperativa sociale "Il Sole" ONLUS di Cavizzana. È stato effettuato solo il turno di settembre, per un numero di partecipanti pari a 30, e per una spesa pari ad € 9.219,20.

Assistenza domiciliare e integrazione con la sanità, al fine di migliorare i servizi a domicilio a favore delle persone non autosufficienti ed invalidi che necessitano di assistenza continua o di persone sole, parzialmente autosufficienti con prevalenza di prestazioni igienico personali, sono proseguite le iniziative per favorire i rapporti di collaborazione e la messa a punto di accordi operativi con il servizio medico-infermieristico territoriale gestito dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, oltre che con l'ospedale di Cles, in merito alle dimissioni di situazioni con necessità anche sociali, sulla cui base prevenire un potenziamento dell'ADI (Assistenza domiciliare integrata) con le relative risorse supplementari da destinare, tenuto conto degli accordi per la gestione dell'Assistenza Domiciliare ADI e ADI-CP, ai sensi della deliberazione di Giunta di Comunità della Valle di Sole n 9 del 10 gennaio 2012 di approvazione di apposita

convenzione e successivi adempimenti per la collaborazione e la gestione integrata degli interventi, già citata in premessa. Nella prospettiva poi di un allargamento della platea dei beneficiari dell'assegno di cura erogato dalla sanità che riconosce il lavoro domestico familiare per l'assistenza a parenti non autosufficienti, il servizio ha proseguito il suo impegno a sviluppare un sistema di interventi integrato anche con altri soggetti territoriali accreditati che svolgono attività domiciliari (v. badanti) e che rafforzi un lavoro di rete di comunità.

Strutture territoriali diurne

Le prestazioni fornite da queste strutture territoriali diurne concorrono al miglioramento della vita e all'obiettivo del mantenimento delle persone anziane nel loro ambiente, oltre che a ottimizzare l'attività domiciliare sul territorio della Val di Sole.

Centro di Servizi Piazzola di Rabbi è proseguita regolarmente l'attività volta ad offrire agli anziani della bassa valle un luogo di ritrovo e socializzazione collaborando anche con il locale Circolo anziani per dare maggior impulso alle attività di carattere animativo. La struttura ha garantito il confezionamento pasti e il trasposto persone per l'accesso allo stesso misura già rendicontata al punto d) . L'attività gestionale del Centro comprensiva del confezionamento pasti e trasposto persone è stata gestita dalla Società Cooperativa Sociale " La Ruota" di Trento, in virtù del contratto annuale n. rep. 182 del 05/09/2013 scaduto il 31.08.2015 e poi , rinnovato dal 01.09.2015 al 31.08.2016 con contratto rep. n. 326/pr, prorogato, nelle more della nuova indizione di gara, al 31.12.2016.

Centro di Servizi Ossana è proseguita l'attività prevista dal progetto, incentrata prevalentemente su funzioni di animazione e socializzazione, affidata in gestione alla Cooperativa sociale onlus "Il Sole" di Cavizzana ai sensi della deliberazione di Giunta di Comunità n.77 del 31/05/2014 e della determinazione del responsabile n.294 del 05.06.2014 che ha approvato il relativo contratto rep. 176 del 22.07.2014 di durata annuale, fino al 9 giugno 2015, rinnovato fino al 9 giugno 2016, successivamente rinnovato fino al 09.06.2017 per una spesa complessivo per l'anno 2016 pari ad €.102.647,10.

3.1.2. Servizi a minori

- a) I.D.E.M. E' proseguito l'intervento educativo domiciliare rivolto a nuclei con minori con riferimento a n. 18 utenti, più 4 utenti inseriti nello spazio neutro per un costo totale al 31 dicembre di € 102.266,43.
- b) Centro Diurno Aperto di Monclassico A partire dal 1 settembre 2007 è attivo il Centro Diurno - Aperto di Monclassico, presso l'unità immobiliare messa a disposizione dal Comune di Monclassico, in sub-concessione e gestito in convenzione con la Società Cooperativa Sociale Progetto '92 di Trento. Con determinazione n. 770 del 12/11/2015 è stata disposta, ai sensi del comma 5 bis art. 38 LP 14/91, la presa d'atto del proseguo della convenzione in essere rep. 869 regolatrice dei rapporti per della gestione del Centro, fino alla data prevista dall'art.53,comma 5, della LP 13/2007, ovvero quella che sarà individuata dal regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi. I frequentanti nel corso del 2016 sono stati 23 minori, per un importo annuo di € 135.000,00.
- c) Progetto sperimentazione attività di "Centro Diurno – Aperto" in Alta Valle

Finanziato direttamente alla Cooperativa sociale Progetto 92 nell'ambito delle risorse che la Comunità ha stabilito di mettere a disposizione (30.000,00 €) per la realizzazione sperimentale di uno spazio integrativo all'offerta scolastica, per attività di supporto e sostegno ai minori in età di scuola primaria in riferimento al bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole. Scopo del progetto è quello di affrontare il problema della carenza in Alta Valle di servizi educativi extra scolastici e a carattere di centro diurno aperto rivolti ai minori e loro famiglie. Dopo le attività preparatorie e gli incontri di coordinamento con l'Istituto Comprensivo Alta Valle e con le Amministrazioni interessate ed in particolare con il Comune di Pellizzano che ha messo a disposizione gli spazi per le attività del Centro e per l'accesso alla locale mensa scolastica per i frequentanti le attività in modo continuativo, il servizio ha preso avvio, con l'anno scolastico 2014-2015, prevedendo l'apertura di due pomeriggi settimanali con lo svolgimento delle attività frontali rivolte sia sul versante educativo - scolastico che della socializzazione – animazione aperta al territorio. Per l'anno scolastico 2015/16 e 2016/2017 le attività sono effettuate con le stesse modalità.

3.1.3. Servizi a persone con handicap

- a) Centro Socio- Educativo di Terzolas questo servizio a carattere semi residenziale diurno rivolto a soggetti disabili, ha operato con una media di 7 presenze giornaliere, per una spesa relativa a tutto dicembre 2016 pari ad € 231.735,63. In riferimento alla scadenza della convenzione con determina n. 969 del 23 dicembre 2015 è stata stabilita la sua prosecuzione ex legge fino al 31/12/2016 , alle condizioni indicate nella normativa di cui al comma 5 bis Art.38 LP14/91, introdotto dalla LP 16/2008 che prevede la continuazione dei rapporti convenzionali in essere alla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui sopra, fino alla data prevista dall'art. 53, comma 5, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in Provincia di Trento) e cioè fino alla data che verrà individuata dal regolamento di esecuzione della LP13/2007, in materia di autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi;
- b) IDE l'intervento Domiciliare Educativo per disabili interessato n. 10 utenti per una spesa a dicembre pari ad € 63.018,98.
- c) Soggiorni Vacanza invernali ed estivi, l'iniziativa ha interessato oltre ai soggetti già frequentanti i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale dell'Anffas e della Coop GSH, due soggetti esterni di quest'ultima organizzazione, per una spesa complessiva pari a € 3.450,20;
- d) Centro Occupazionale di Dimaro, ha visto la frequenza di 13 utenti. La spesa sostenuta per tale intervento a dicembre ammonta ad € 168.523,19;
- e) altri interventi a carattere semi-residenziale hanno riguardato un soggetto con handicap inserito in una struttura dell'ANFFAS a Trento e frequentante durante il giorno attività integrative per una spesa a dicembre di € 39.607,50 ed un altro, temporaneamente fuori Provincia presso parenti, inserito dal 1 giugno 2006 al Centro diurno di Edolo, per una spesa fino a fine anno di € 11.168,90.

L'azione principale perseguita sul territorio a favore delle persone disabili non accolti in strutture residenziali, con handicap di lieve o media gravità, è quella di fornire opportunità di impiego e di socializzazione extra familiare che consentono lo sviluppo e il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore dei componenti in difficoltà. A tal fine contribuisce l'intera filiera di servizi predisposta a

livello territoriale per favorire il recupero e l'inserimento delle persone disabili, a partire dall'età scolastica fino a quella della pensione.

3.2 Interventi sostitutivi

Interventi sostitutivi finalizzati a sopperire a situazioni di bisogno che non possono essere affrontate se non con l'allontanamento temporaneo della persona dal suo ambiente.

Per questi interventi si osserva il criterio di utilizzarli solo in casi estremi di effettiva necessità e con attenzione al recupero o al ripristino, nel più breve tempo, delle condizioni per il reinserimento della persona nel proprio ambiente. Rientrano in questa tipologia affidamenti e accoglienze familiari di minori, accoglienze di adulti e anziani presso famiglie o singoli non legati da vincoli di parentela, pronta accoglienza per emergenze, collocamenti presso strutture residenziali di tipo comunitario o di tipo istituzionale sia per minori che per soggetti con handicap.

3.2.1 Servizi a minori

- a) accoglienza in strutture residenziali (gruppi appartamento, comunità) in riferimento a tali interventi si registra un dato nel corso del 2016 di 4 soggetti collocati in strutture di tipo residenziale. Per quanto riguarda la spesa provvede direttamente al pagamento dei corrispettivi la Provincia, in quanto attività di livello provinciale, previo controllo e visto delle fatture mensili da parte del servizio amministrativo della Comunità, come stabilito a partire dall'atto di indirizzo e coordinamento anno 2014 di cui alla delibera G.P 2013 dell' 11 novembre 2014.
- b) affidamenti familiari-accoglienze. Per quanto riguarda i minori in affidamento extraparentale, il servizio è passato di competenza sul bilancio provinciale con relativa assunzione della spesa. Per quanto riguarda i minori in accoglienza presso famiglie, competenza di livello locale, il dato è di n. 4 utenti per una spesa di € 9.152,00.

Va notato che la problematica minorile e familiare è in progressivo aumento, al di là dei numeri contenuti sia dei collocamenti di minori in Istituto, che degli affidamenti familiari e accoglienze. origine L'azione di prevenzione e gestione delle situazioni problematiche svolta dal servizio sociale territoriale, anche per mezzo delle attività di sostegno psico-sociale e di mediazione familiare, contribuisce a contenere gli allontanamenti dei figli dalla famiglia di origine e dal loro ambiente di vita sociale e relazionale.

3.2.2 Servizi a persone con handicap

Soggetti con handicap collocati in strutture residenziali di tipo istituzionale, in riferimento a tale tipologia d'intervento si ricorda che la competenza è transitata da gennaio 2011 sul bilancio per l'integrazione socio-sanitaria ma il calcolo e il recupero delle quote di compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza risulta ancora a carico della Comunità. A tale proposito nel corso del 2014 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni con i Comuni interessati per la delega alla Comunità della Valle di Sole della procedura di recupero degli oneri di assistenza. Nel 2016 risultano inseriti in questa tipologia di strutture 3 casi per una spesa/introito a dicembre di Euro 35.111,84.

Soggetti accolti in strutture di tipo comunitario, per quanto riguarda invece tale tipologia la competenza è rimasta sul bilancio locale e interessa un soggetto per una spesa a fine anno pari a € 52.545,57.

Comunità Alloggio per disabili, nel corso del 2016 sono proseguite le iniziative, sia a livello tecnico che politico per la concretizzazione del progetto, e in particolare sono stati avviati i lavori di abbattimento e ricostruzione della ex scuola materna di Samoclevo, ceduta gratuitamente alla PAT dal Comune di Caldes e autorizzati dalla Provincia, per mezzo della Società Trentino Patrimonio S.p.A., In riferimento agli aspetti gestionali la struttura si prefigge lo scopo di assumere anche una funzione polivalente, di ottimizzazione della filiera dei servizi realizzati in Val di Sole a favore della disabilità, mantenendo altresì l'obiettivo di accogliere soggetti con disabilità grave, con carenza o assenza di riferimenti parentali, al fine del mantenimento nel loro ambiente di vita con tutti i legami affettivi e i riferimenti di integrazione sociale attivati.

3.2.3 Servizi a persone adulte

Domicilio autonomo per giovani, nel corso del 2016 risultano 3 situazioni seguite per mezzo di tale del servizio. L'attività è finanziata sul bilancio provinciale.

3.2.4 Altre iniziative

Vanno ricordate infine alcune iniziative importanti sia per il numero di utenti coinvolti che per l'impegno organizzativo sostenuto, che la Comunità gestisce con fondi propri o in base ad altre leggi, tipo il soggiorno diurno estivo per minori, con inserimento di soggetti handicappati, di cui si è già detto, oppure il progetto di inserimento lavorativo tramite **l'intervento 19 nel verde**, che coinvolge, un caposquadra e 12 lavoratori in situazione di svantaggio sociale, con l'affido del progetto alla Cooperativa Rabbiese, a partire dal 16 maggio fino al 30 novembre 2016, (6,5 mesi) per un corrispettivo di € 88.978,86 I.V.A. compresa, e quello **intervento 19 nei servizi di tipo sociale**, affidato alla Cooperativa sociale Il Lavoro di Bresimo, articolato anche quest'anno, in aggiunta all'Intervento 20.2 in scadenza al 17.06.2016, il nuovo Intervento 19 pluriennale di durata biennale sotto illustrato, su due progetti: "Alta e bassa Valle", attivato a partire dal 02.05.2016 per circa 8 mesi, fino al 29.12.2016, con l'impiego di 13 lavoratori più 2 capisquadra, per un costo complessivo di € 143.944,13 IVA inclusa. Per la realizzazione di tale progettualità in campo sociale è necessaria la preventiva adesione e impegno a corrispondere una quota di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni della Val di Sole, come da apposita nota inviata ai sindaci.

Come sopradDETTO, a partire dal 18 giugno 2014 è proseguito inoltre il progetto pluriennale per servizi di tipo sociale, **intervento 20.2**, di durata 24 mesi, fino a 17 giugno 2016, confermando la scelta effettuata a suo tempo dall'Agenzia del Lavoro con propria delibera n.53 di data 15 dicembre 2011, di individuare la Valle di Sole come uno dei due ambiti territoriali provinciali da coinvolgere nella sperimentazione. Detto progetto ha come oggetto d'intervento i servizi di animazione domiciliare a persone anziane, coinvolge lavoratrici con esperienza acquisita nelle precedenti attività di cui progetto Azione 10 "interventi di particolari servizi di tipo sociale" e si rivolge ad utenza anziana segnalata dal servizio sociale, sia nuova che già in carico, dove risulta che la pausa invernale rappresenti particolari difficoltà. Il progetto si è concluso il 17 giugno 2016 e si è avvalso anch'esso del sostegno finanziario dei Comuni per l'occupazione di 5 opportunità, corrispondenti a 6 lavoratrici più un caposquadra, per un costo complessivo anno 2016 quantificato in € 53.631,70 iva inclusa (costo complessivo su l'intera durata € 214.891,62).

A decorre dal 05.09.2016 fino al 30.06.2018 è stato attivato il nuovo progetto **Intervento 19 pluriennale** (ex 20.2), che consente l'assunzione, oltre al caposquadra, di n. 8 lavoratori per un costo complessivo sul biennio di € 210.551,46, con un impegno sul 2016 pari ad € 26.746,95.

Da sottolineare l'intervento del Servizio Sociale di regia e supervisione rispetto ai lavoratori inseriti e, per quanto riguarda i servizi di tipo sociale, la ricognizione dell'utenza e la definizione dei programmi di intervento, il monitoraggio e la valutazione degli stessi, sia in itinere sia in sede di valutazione finale.

Progetto con Famiglia Cooperativa di Rabbi per inserimenti alloggiativi

A seguito delle iniziative intraprese per chiarire e meglio formalizzare una progettualità di reciproca collaborazione, sono proseguiti i contatti tra Famiglia Cooperativa oggi denominata Vallate Solandre e Comunità della Valle di Sole, volti ad affrontare situazioni particolari di disagio, a più livelli, con riferimento in primis al bisogno alloggiativo considerato punto nevralgico, unitamente al lavoro, per il recupero e l'autonomia delle persone in difficoltà sia personale che materiale. In riferimento in particolare ai n.4 alloggi nel Comune catastale di Rabbi p.ed. 1119 di proprietà della Famiglia Cooperativa di Rabbi, ristrutturati con finanziamento a suo tempo chiesto dall'allora Comprensorio C7, ai sensi dell'art. 30 LP 16/90, e delle disposizioni attuative di cui alla lettera l bis) del comma 1 dell'art. 7 della LP 16/90, approvate con deliberazione di Giunta Provinciale n. 578 di data 28 marzo 2013, è stata data la possibilità alla Comunità di assegnare gli alloggi che a fine lavori di risanamento o ristrutturazione non risultassero destinati a soggetti anziani o con disabilità connesse a processi di invecchiamento, a persone che si trovano in particolare stato di bisogno, accertato dal servizio sociale territoriale competente, anche in assenza dei requisiti in materia di edilizia abitativa agevolata, per il periodo ritenuto necessario per l'acquisizione di autonomia personale, ma non superiore al periodo di durata del vincolo di destinazione dell'alloggio, (10 anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori), fermo restando il sostenimento da parte dell'assegnatario degli oneri per utenze e spese condominiali o comunque alle condizioni economiche definite dal servizio sociale, oppure, previa autorizzazione provinciale, di poter destinare tali alloggi, non più utilizzati dal titolare del diritto di abitazione o in mancanza dello stesso, ad altre attività socio-assistenziali. Su questa base normativa si è messo a punto una proposta di protocollo organizzativo per l'accesso agli alloggi di cui trattasi ma che non è stato ancora approvato a causa della vertenza nel frattempo subentrata in relazione ad un soggetto inserito per il quale è stato necessario attivare una procedura di sfratto. L'intendimento di detto protocollo sarebbe quello di formalizzare l'impegno per un'azione sociale inclusiva e collaborativa portata avanti dalla Famiglia Cooperativa Vallate Solandre, unitamente alla Comunità della Valle di Sole, in funzione non solo della gestione di casi problematici che necessitano di una risposta concreta di aiuto e sostegno ma, più in generale, al fine di sperimentare forme di collaborazione, cooperazione e modalità di lavoro flessibili e integrate sul territorio, volte a valorizzare tutte le risorse, che provengono anche dal privato e che possono insieme concorrere a sviluppare un sistema innovativo di welfare di comunità considerato oggi, in un momento di incertezza e di grave crisi economica, ancor più importante per favorire, contestualmente a strategie di contenimento della spesa, percorsi di promozione ed emancipazione della persona umana, come nel caso di progetti di progressiva autonomia alloggiativa, in alternativa a collocamenti più costosi di tipo istituzionale.

4. INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLE PARI OPPORTUNITÀ, DISTRETTO FAMIGLIA E VOLONTARIATO LOCALE.

Pari opportunità, volontariato e associazionismo. Nel corso del 2016 sono state realizzate le attività previste nell'ambito del progetto "Storie di Opportunità", approvato dalla Giunta di Comunità con propria deliberazione n. 20 del 19.2.2016 e per il quale è stato richiesto il finanziamento alla P.A.T. Ufficio per le politiche di pari opportunità ai sensi dell'art. 10 della L.P. 18.06.2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini e dei criteri attuativi di cui alle deliberazioni di Giunta Provinciale n. 2068 del 20 novembre 2015 e n. 2474 del 30 dicembre 2015. Le attività sono state realizzate con la collaborazione di altri partner attivi fra i quali i Comuni di Terzolas, Ossana e Malè con la collaborazione di tutti i rimanenti Comuni della Valle in fase di progettualità complessiva. La spesa sostenuta ammonta ad € 6.261,41, a fronte della quale è stato richiesto un contributo pari all'80% della spesa pari ad €. 5.000,00.-;

Le altre iniziative nell'ambito delle pari opportunità e politiche sociali sostenute dalla Comunità nel corso del 2016 hanno riguardato:

- Un appuntamento dedicato a tutte le donne con la proiezione di un film *We want sex* con dibattito inerente la tematica delle donne e il lavoro, tenutosi nella serata del 1 marzo 2016;
- Un incontro informativo sulle cure di fine vita in collaborazione con la Fondazione Hospice Trentino Onlus, tenutosi il 28 febbraio 2016;
- Un serata di informazione e testimonianze sul tema del suicidio, tenutosi il 9 marzo 2016 con la collaborazione dell'APSS, del Progetto invito alla vita, dell'Associazione auto mutuo aiuto AMA Onlus e AMA auto mutuo aiuto Salute mentale Onlus;
- Una serata, con la partecipazione del Presidente della Provincia Ugo Rossi, con ed in onore di Maria Romana Degasperi, figlia dello statista trentino padre d'Europa, dal titolo "Noi nel futuro della nostra cara Europa";
- una serata sul tema della violenza alla donna dal titolo "La rappresentazione della Violenza nei Media", tenutosi a novembre 2016 e che ha visto la partecipazione della dott.ssa Lorella Zanardo. La serata ha comportato una spesa complessiva pari ad € 1.500,00.- IVA compresa;
- molteplici altri eventi, incontri, cineforum e convegni che hanno visto il coinvolgimento e la partecipazione dell'Assessore competente e dell'Assessorato Pari Opportunità, senza specifici impegni di spesa a carico della Comunità di Valle (es. attività dei Comuni della valle, di Cinformi ed altre Associazioni).

Nel corso del 2016 nelle azioni promosse o realizzate direttamente dalla Comunità sono state individuate particolari finalità di promozione dell'associazionismo e del volontariato locale, in previsione di una attività di raccolta e distribuzione in valle di cibo a breve scadenza, partecipando ad un progetto locale in collaborazione con Trentino Solidale Onlus. Il progetto in loco ha visto l'inizio effettivo a febbraio 2017.

Progetto Piano Giovani di Zona Alta e Bassa Valle. Nel corso del 2016 tramite il Piano Giovani di Zona Alta e Bassa Valle è stato promosso e realizzato direttamente dalla Comunità della Valle di Sole il progetto "Ambiente e territorio: opportunità a due passi da casa", che ha coinvolto 40 ragazzi della Valle di Sole, con età compresa tra gli 11 e i 16 anni, in un'esperienza che ha permesso ad ognuno di loro di apprezzare e quindi saper poi promuovere il luogo in cui vive. L'attività organizzata e gestita direttamente dalla Comunità è stata realizzata con diversi soggetti aderenti al Distretto Famiglia oltre a diverse collaborazioni con i Comuni e con il servizio di Custodia forestale ed il Distretto forestale di Malé. Il progetto ha comportato una

spesa a consuntivo di €. 13.105,50.- con un finanziamento sui Piani Giovani che copre interamente il disavanzo, tenuto conto delle quote di iscrizione pari a 3.600,00.-

Distretto Famiglia Valle di Sole. Nell'ambito delle attività del Distretto Famiglia la Comunità ha proseguito il ruolo di ente capofila del Distretto Famiglia mediante attività di supporto ad iniziative e progettualità, nell'ambito delle politiche per la famiglia anche per dare attuazione ai contenuti e alle finalità dell'Accordo volontario di area con relativo Programma di Lavoro e successivi aggiornamenti, per favorire lo sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Sole e attività di benessere familiare. Nel Servizio è stato individuato l'amministrativo con compiti di referente tecnico oltre al ruolo di referente istituzionale in capo all'Assessore alle politiche sociali. Le azioni hanno riguardato:

- la messa a punto del lavoro di rete, attraverso un coordinamento delle alleanze locali (n. 56 aderenti al Distretto Famiglia al 31.12.2015 + n. 19 nuove adesioni nel corso al 2016, al netto di una uscita il numero di aderenti al 31.12.2016 risulta essere 74);
- attività di pianificazione/programmazione di azioni sulle tematiche del benessere, proseguendo un'attività realizzata anche nei precedenti anni;
- attività di orientamento dei prodotti e servizi dei partner verso gli standard family della PAT, con azioni che promuovano la conoscenza e l'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto, dei diversi marchi family friendly: Family in Trentino, Esercizi amici dei bambini, Family Audit o progetti interdistrettuali come SkiFamily in Trentino. Su questo tema, per l'anno 2016 la Comunità ha individuato come prioritario il settore alberghiero, della ristorazione e dei bed & breakfast organizzando n. 2 incontri informativi specifici per tale settore.

Nel 2016, prima annualità di realizzazione delle azioni del Piano di lavoro previsto nel percorso di certificazione Family Audit, conseguita a fine 2015, il Servizio ha dato la propria collaborazione, per quanto di competenza, all'ufficio personale e segreteria.

Nell'esercizio della propria attività, il Servizio socio-assistenziale ha adottato n. 216 determinazioni.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 4: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO-ASSISTENZIALE E SVILUPPO ECONOMICO

ENTRATE SPECIFICHE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	% scostam. accertamenti su stanziamenti	% scostam. riscossioni su accertamenti
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia	3.468.859,91	3.359.632,96	1.799.442,62	-3,15%	-46,44%
Comuni	0,00	300,00	0,00	0,00%	-100,00%
Cass DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altre entrate	269.388,00	193.055,29	83.661,55	-28,34%	-56,66%
Avanzo applicato/utilizzato	532.867,13			-100,00%	
TOTALE (A)	4.271.115,04	3.552.988,25	1.883.104,17	-16,81%	-47,00%
Proventi dei servizi e dei beni	734.833,00	694.265,68	568.937,19	-5,52%	-18,05%
TOTALE (B)	734.833,00	694.265,68	568.937,19	-5,52%	-18,05%
Quote di risorse generali	9.394,00			-100,00%	
TOTALE (C)	9.394,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TOTALE (A+B+C)	5.015.342,04	4.247.253,93	2.452.041,36	-15,31%	-42,27%

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 4: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO-ASSISTENZIALE E SVILUPPO ECONOMICO

Programma 4	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% scostam. impegni su stanziamenti	% scostam. pagamenti su impegni
Spesa corrente	4.970.948,04	4.058.577,31	3.313.474,04	-18,35%	-18,36%
Spese per investimento	44.394,00	20.436,37	488,00	-53,97%	-97,61%
TOTALE	5.015.342,04	4.079.013,68	3.313.962,04	-18,67%	-18,76%

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 4: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO-ASSISTENZIALE E SVILUPPO ECONOMICO

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e Impegni di competenza 2016	Incassi e Pagamenti di competenza 2016	% scostam. Accertamenti Impegni su stanziamenti	% scostam. Incassi Pagamenti su acc./imp.
BILANCIO CORRENTE					
Entrate correnti	4.970.948,04	4.212.253,93	2.417.041,36	-15,26%	-42,62%
Uscite correnti	4.970.948,04	4.058.577,31	3.313.474,04	-18,35%	-18,36%
Avanzo corrente		153.676,62			
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti	44.394,00	35.000,00	35.000,00	-21,16%	0,00%
Uscite investimenti	44.394,00	20.436,37	488,00	-53,97%	-97,61%
Avanzo investimenti		14.563,63			
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
Entrate movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Uscite movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo movimento fondi		0,00			
Totale delle risorse movimentate/impegnate nel programma:					
Totale Entrate	5.015.342,04	4.247.253,93	2.452.041,36	-15,31%	-42,27%
Totale Uscite	5.015.342,04	4.079.013,68	3.313.962,04	-18,67%	-18,76%
Avanzo gestione del programma		168.240,25			